



Piano Triennale Offerta Formativa

"DANIELE MANIN"

Triennio 2019/20-2021/22

Per una migliore leggibilità scarica la versione .pdf dal sito del Liceo Manin alla pagina "Documenti Chiave"
https://liceomanin-cr.edu.it/_trashed/documenti-chiave/

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DANIELE MANIN" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5991 del 19/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/10/2021 con delibera n. 75

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo Ginnasio Statale "Daniele Manin" di Cremona è ubicato in via Cavallotti, 2 in quello che fu l'antico Collegio dei Gesuiti, con una sede succursale in Via Palestro: è una Scuola storica, di lunga tradizione, da sempre vocata alla formazione umanistica. Attualmente comprende due Licei: il Liceo Classico ed il Liceo Linguistico, a cui si rivolge un'utenza in parte cittadina ed in parte proveniente dalle limitrofe province di Brescia, Piacenza, Mantova e Parma.

La città di Cremona, in cui l'Istituto si trova, conta oggi circa 72.000 abitanti. La sua evoluzione demografica negli ultimi decenni si è caratterizzata per alcune chiare linee di tendenza: i) l'allungamento della vita media; ii) la riduzione della natalità; iii) una consistente immigrazione dall'estero; iv) la crisi dell'istituto matrimoniale. Si tratta di un'evoluzione in larga parte comune al resto dell'Italia centro-settentrionale che ha conseguenze sulla Cremona di oggi e di domani.

Il tessuto economico-produttivo è rappresentato, principalmente, dall'agricoltura e da piccole e medie imprese: aziende agroalimentari, manifatturiere ed artigianali che producono sia per il territorio che per i Paesi esteri. I settori di assoluta eccellenza e più rappresentativi anche dal punto di vista dell'immagine del territorio sono quello agroalimentare (con la presenza di aziende di portata nazionale) e quello dell'artigianato artistico (soprattutto liutario, in cui la città di Cremona eccelle, essendo la Liuteria dichiarata patrimonio immateriale dell'umanità da parte dell'UNESCO): tali attività generano anche un indotto di tipo turistico legato (percorsi enogastronomici ed offerta musicale e museale) ed hanno una forte valenza culturale. Nella provincia trovano posto anche imprese del settore meccanico specializzate e ad alto contenuto tecnologico, ma si tratta per lo più di aziende che, con un mercato di nicchia e di ampio raggio, hanno un basso numero di occupati.

Le opportunità occupazionali sono vincolate alla limitata presenza di aziende di grandi dimensioni e di multinazionali ed al tessuto produttivo prevalentemente caratterizzato da imprese piccole e medie, soggette alle fluttuazioni dei mercati e necessitanti di poca manodopera, perlopiù specializzata. L'attuale congiuntura economica non agevola l'intrapresa della libera professione, anche se non mancano, nei settori più strategici connessi ai rapidi cambiamenti socio-economici e produttivi- possibilità per i giovani laureati, di intraprendere

libere professioni.

Accanto a questo tessuto è presente la realtà dell'Acciaieria Arvedi, che rappresenta un polo tecnologico e di innovazione di eccellenza. La Fondazione Arvedi, peraltro, svolge un'importante funzione mecenaziana di promozione di realtà ed eventi di tipo culturale e di forte valenza sociale.

Nel territorio di Cremona sono presenti le sedi coordinate di quattro Atenei: le Università statali di Pavia e Brescia, il Politecnico di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Gesù di Piacenza e Cremona. Congiuntamente esse offrono un ampio ventaglio di possibilità di specializzazione agli studenti della città e della provincia. Si tratta in ogni caso di sedi accademiche piuttosto piccole, la cui tenuta in termini di iscritti denota un buon radicamento sul territorio.

A livello nazionale il numero di studenti universitari presenta infatti una dinamica di contrazione, in buona parte riflesso della progressiva riduzione numerica degli studenti che conseguono il diploma di maturità.

Gli ultimi anni sono stati interessati da un cambiamento significativo della fisionomia e dell'offerta universitaria della nostra città a motivo della attivazione del nuovo Campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, dedicato in particolare al settore delle scienze agrarie, agroalimentari ed ambientali e destinato a diventare un polo di eccellenza della ricerca, dell'innovazione e della formazione in questi settori tanto strategici per il nostro territorio e per il Paese. Ampliata anche l'offerta formativa del Politecnico di Milano con sede a Cremona e quella della Facoltà di Musicologia e conservazione dei beni culturali dell'Università di Pavia con sede a Cremona.

Gli Enti Locali interagiscono con le Scuole valorizzandone le risorse, sostenendone le iniziative nei limiti delle risorse finanziarie disponibili mediante concorsi, finanziamenti su progetto, assistenza, collaborazione e consulenza nelle attività di orientamento in ingresso, al lavoro e post diploma. Di particolare eccellenza, il servizio Informagiovani ed Orientagiovani del Comune di Cremona, un punto di riferimento molto significativo e un supporto fondamentale per le Istituzioni scolastiche.

In questo contesto, le sfide per un Liceo classico e linguistico quale è il "Manin" sono molte ed interessanti: per arginare derive di "fuga dei cervelli", per preparare a professionalità competenti o per sostenere una mobilità consapevole e di alto profilo, è necessario stimolare nelle giovani generazioni l'attitudine alla riflessione, far acquisire dimestichezza con la complessità, con la fluidità del presente, con i rapidi cambiamenti del mondo globale: da qui

l'importanza di sviluppare competenze quali "imparare ad imparare" come atteggiamento costante anche della vita adulta, maturare un forte senso di cittadinanza attiva e di solidarietà, acquisire consapevolezza dell'importanza dello studio e di una formazione continua, in una logica di lifelong learning, conservare memoria storica come tesoro di identità e serbatoio di progettualità per il futuro. L'analisi del contesto sopra descritta induce a concludere che i giovani devono essere preparati sia per contribuire al rilancio ed allo sviluppo del proprio territorio, sia per affrontare con successo esperienze di studio e lavoro ovunque: in Italia, in Europa e nel Mondo. Colmare questi fabbisogni formativi dei nostri studenti significa fornire loro le competenze, la flessibilità, l'apertura e la fiducia in se stessi necessarie ad affrontare le sfide del domani: per tali scopi, il Liceo "Manin" è sicuramente attrezzato e motivato.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "DANIELE MANIN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CRPC02000A
Indirizzo	VIA CAVALLOTTI, 2 CREMONA 26100 CREMONA
Telefono	037221545
Email	CRPC02000A@istruzione.it
Pec	crpc02000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceomanin-cr.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• LINGUISTICO
Totale Alunni	816

Approfondimento

Il Liceo Manin è ospitato in una sede prestigiosa, cioè nell'antico convento dei Gesuiti che si eleva col suo profilo solenne sul decumano massimo (oggi via Cavallotti) della Cremona romana. Giunti in città nel 1594, essi aprirono al pubblico fin dall'anno 1600 le loro scuole in preesistenti strutture loro donate : la Scuola vanta quindi una plurisecolare tradizione nell'ambito specifico dell'educazione dei giovani, tradizione che ha radici ancor più lontane, per la precisione dal diploma con cui l'imperatore Sigismondo, l'8 maggio 1413, si compiaceva di "concedere ai preclari meriti dei cremonesi, alla loro eminente devozione e costante virtù, lo studio generale con i privilegi che godono i Ginnasi di Parigi e Bologna".

Sia la sede centrale di via Cavallotti, 2 che la sede succursale di via Palestro sono collocate nel centro della città, facilmente raggiungibili a piedi dalle stazioni dei mezzi pubblici.

Per rispondere alle istanze poste dall'utenza, in un contesto di crescente percezione del fenomeno della globalizzazione e con l'intento di ampliare la propria mission all'interno della società dell'informazione e della comunicazione che già si andava delineando, negli anni Ottanta il Liceo Manin ha avviato un intenso dibattito interno sfociato nell'attivazione di numerose forme di "sperimentazione" ed in particolare, nel 1988, nell'istituzione, a fianco del Liceo Classico, del corso di Liceo Linguistico, che introduceva importanti novità quali: lo studio di tre lingue e culture straniere; l'offerta formativa del Tedesco o dello Spagnolo come terza lingua oltre all'Inglese ed al Francese.

L'anno scolastico 2009/2010, con l'entrata in vigore dell'attuale riordino dei cicli, ha visto un significativo incremento della popolazione del Liceo Linguistico, elemento che tra l'altro ha permesso di introdurre lo studio del Cinese, come ulteriore opzione di terza lingua.

Dal 2012/2013 è attivo nel Liceo Linguistico anche il progetto "EsaBac", acronimo di "Esame di Stato" e "Baccalauréat". Si tratta del percorso di studi secondari bi-nazionale che conduce al duplice rilascio del diploma italiano di Esame di Stato e del Baccalauréat francese. Il curriculum prevede per 3 anni lo studio della Lingua e della letteratura francese – 4 ore a settimana – e della Storia veicolata in lingua francese (disciplina non linguistica) – 2 ore a settimana.

Per quanto riguarda il Liceo Classico, dall'a.s. 2017/2018, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, il Liceo Manin ha deciso di attivare un piano di studi potenziato in Matematica, che si aggiunge al piano di studi tradizionale.

Il Liceo Classico potenziato in Matematica si rivolge in particolare agli studenti che desiderano una preparazione più approfondita in campo matematico, per interesse personale, ma anche in vista di una futura scelta universitaria. La frequenza del corso con potenziamento della Matematica non comporta riduzioni nella programmazione delle altre materie curriculari. Nel percorso liceale, per tutti e cinque gli anni di corso, gli studenti frequentano un'ora settimanale aggiuntiva al piano curricolare.

Tutte le innovazioni sopra descritte non esauriscono l'attenzione del Liceo Manin rispetto alla possibilità di offrire ai propri studenti percorsi formativi che, pur mantenendosi saldi nelle discipline costituenti il "core curriculum", siano in grado di soddisfare le esigenze di diversificazione poste dall'utenza. Sono infatti allo studio con l'intento di essere attivati nel prossimo triennio innovazioni del curriculum del Liceo Classico e del Liceo Linguistico in campo linguistico e scientifico

ALLEGATI:

ALLEGATO al PTOF_19_22 PARTE 1 - POPOLAZIONE SCOLASTICA_rev. 21-22.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratori mobili con da 20 a 30 Notebook	3

	Strumentazione per l'allestimento di aule 3.0	3
Biblioteche	Informatizzata	1
	Accesso a Rete interbibliotecaria	1
Aule	Magna	1
	Aule attrezzate con LIM e proiettori interattivi	40
Strutture sportive	Palestre esterne in utilizzo	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	pc e tablet per laboratori mobili	80

Approfondimento

Tutte le aule didattiche della scuola dispongono di strumentazioni informatiche, con la presenza di videoproiettore, lavagna interattiva, impianto audio, personal computer e cablaggio wireless. L'istituto è dotato di aule 3.0, per le attività didattiche di gruppo e cooperativa, delle quali una è stata finanziata a carico dell'avviso PON 12.810/2015. La scuola dispone inoltre di tre laboratori fissi e mobili per un totale di 80 pc.

Altre dotazioni sono: 5 fotocopiatrici, di cui 3 con funzionamento a scheda disponibili per gli studenti e docenti, 1 videocamera; 1 televisore collegato a microscopio (Aula di

Scienze); 1 televisore 50" e micro-PC (Ingresso dell'Istituto), antenna parabolica, impianto audio dotato di 1 mixer e 10 microfoni.

La Scuola possiede una collezione di antichi strumenti scientifici e di volumi. Alcuni di essi sono collocati in vetrine negli ampi corridoi della sede di via Cavallotti, 2 e pertanto visibili ai visitatori.

Una menzione particolare merita la **Biblioteca** il cui patrimonio librario, costruitosi nel tempo e ricco anche di alcune edizioni preziose, conta attualmente su numeri di tutto rispetto:

- 6026 volumi catalogati, prevalentemente opere di narrativa italiana e straniera del XIX, XX, XXI secolo, opere di classici italiani, latini e greci, storie della letteratura, saggistica italiana e straniera;
- oltre 2000 volumi in via di catalogazione, frutto di donazioni invidiabili, e materiale vario relativo alla didattica, cataloghi, tesine.

Scopo principale della Biblioteca è quello di offrire un supporto funzionale a molte attività della Scuola e di essere un luogo di incontro per riunioni, iniziative culturali, lavori di gruppo e di approfondimento degli studenti e dei docenti.

Dal Luglio 2016 la Biblioteca è entrata nella Rete Interbibliotecaria Bresciana e Cremonese (capofila il Comune di Cremona) e condivide il proprio patrimonio con altre sessanta e più biblioteche. Una ricchezza libraria al servizio della comunità tutta, una possibilità per la scuola di farsi conoscere ulteriormente, di essere frequentata e visitata per i suoi libri e per i suoi documenti.

Dall'a.s. 2020/21 la Biblioteca ha sottoscritto il Patto per la lettura, ossia un Protocollo d'intesa promosso dal MiBact ed a cui aderiscono Enti pubblici ed altri soggetti pubblici e privati legati alla filiera del libro e della lettura (Comuni, Province, Università, altri Istituti scolastici ed altre Biblioteche), finalizzato a promuovere lettura come strumento di sviluppo della cultura, della cittadinanza attiva, del progresso e dell'inclusione sociale, di accesso all'informazione e di lotta alla povertà educativa.

L'attività di volontariato ha svolto e svolge un ruolo significativo per la valorizzazione del patrimonio librario e per i servizi della Biblioteca. Dall'a.s. 2013-2014 il Liceo Manin è infatti accreditato presso il Comune di Cremona, per partecipare in rete con altre istituzioni del territorio al bando per il Servizio Civile Nazionale ed ospitare annualmente di un volontario c/o la Biblioteca di Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	64
Personale ATA	23

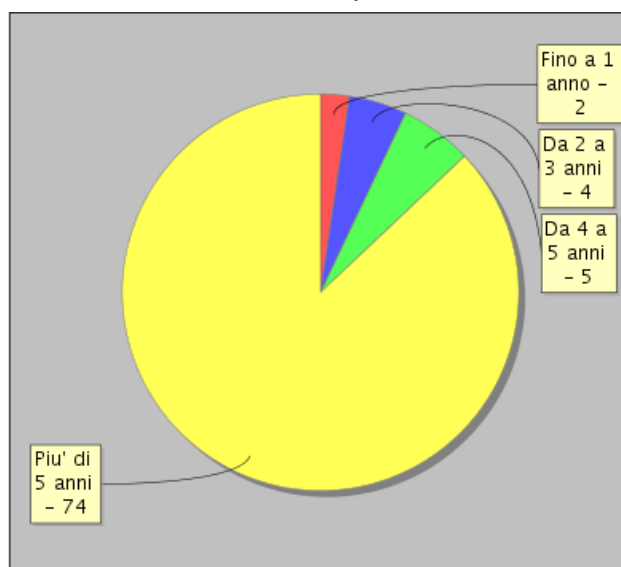
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 74

Approfondimento

Come si evince dai grafici pubblicati, l'organico del personale docente dell'Istituto è stabile e composto da insegnanti di provata esperienza professionale. Maggiore turn over si rileva tra il personale ATA.

Il Dirigente Scolastico ed il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sono stabilmente insediati nel loro incarico c/o il Liceo Manin e vi permangono per almeno un triennio.



Va evidenziato che i dati estratti dal sistema, riferiti all'a.s. 2020/2021, non corrispondono perfettamente al personale effettivamente in servizio c/o l'Istituzione scolastica, ad esempio manca l'indicazione degli insegnamenti in cui sono previsti spezzoni orario anziché posti interi, sembra pertanto opportuno inserire negli allegati annuali al PTOF l'organigramma del personale in servizio effettivo.

ALLEGATI:

ALLEGATO al PTOF_19_22 PARTE 1 - ORGANICO_rev 21-22.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Crediamo che la scuola debba stimolare e valorizzare nei giovani la curiosità, l'adomanda di senso di fronte alla complessità del reale, la formazione di una propria identità di persona e di cittadino, la voglia di impegnarsi nel concreto e di difendere i valori fondanti della nostra cultura e della nostra società, accanto al riconoscimento di quelli delle altre, così da metterli in condizione di affrontare con competenza e responsabilità il ruolo di cittadini globali e professionisti di un mondo in continuo veloce mutamento. Nella piena convinzione del ruolo educativo, esercitato attraverso un'attività didattica quotidiana di discipline che producono sapere, la scuola si propone di:

- *formare cittadini autonomi e responsabili in grado di riconoscere casi e problemi, di organizzare e organizzarsi, di operare scelte consapevoli e di progettare le proprie azioni in rapporto alla realtà;*
- *educare ai valori della libertà di pensiero, del rispetto e dell'ascolto dell'altro, della solidarietà e dell'impegno sociale;*
- *educare alla partecipazione responsabile alla vita di comunità;*
- *educare al rispetto per l'ambiente, sia esso la Scuola, i suoi spazi, le sue dotazioni, sia esso l'ambiente circostante, da amare e preservare;*
- *sviluppare il senso di appartenenza al proprio Paese ed alle proprie radici, nel rispetto ed in dialogo con le tradizioni e con le culture altre;*

Tutti i giovani sono chiamati a mettere in gioco:



- *curiosità intellettuale, apertura a sempre nuovi orizzonti culturali;*
- *disponibilità all'ascolto ed al dialogo educativo;*
- *pregresse conoscenze, abilità e competenze necessarie all'apprendimento delle discipline del curriculum;*
- *Volontà di acquisire, anche autonomamente, informazioni utili allo studio e come arricchimento personale;*
- *disponibilità a collaborare alla vita della classe, della comunità scolastica;*
- *un comportamento rispettoso dei compagni, nelle loro diverse identità, nella consapevolezza che ogni individuo è portatore di una insita ricchezza e di una opportunità di confronto e dialogo;*
- *un comportamento rispettoso di tutto il personale scolastico- docente e non docente- e di tutti i soggetti che a qualsiasi titolo interagiscono con la Scuola per i suoi fini istituzionali e/o connessi al servizio.*

Nel contesto della Vision e della Mission dell'Istituto, si identificano le priorità ed i traguardi da raggiungere nel triennio 2019/2022 basati sui risultati già disponibili del Piano di Miglioramento 2016/2019 e sugli esiti degli studenti che il Rapporto di Autovalutazione distingue in:

- *risultati scolastici*
- *risultati nelle prove standardizzate nazionali*
- *competenze chiave e di cittadinanza*
- *risultati a distanza.*

Per quanto riguarda i risultati scolastici, i dati quantitativi non evidenziano problematiche significative negli esiti degli scrutini finali, in quanto il Manin ha mediamente livelli di non ammissione all'anno successivo allineati o inferiori alla media nazionale e regionale. I casi di sospensione di giudizio (secondo i dati disponibili degli aa.ss. 15-16 e 16-17) richiamano invece la nostra attenzione per manifestarsi di una controtendenza rispetto ai dati nazionali e regionali: nel primo biennio la percentuale dei sospesi è inferiore al benchmark, mentre tende a superarlo nel secondo biennio. Sul piano qualitativo, i questionari di customer satisfaction, che restituiscono il feedback degli studenti, indicano la



necessità di approfondire per il prossimo triennio i seguenti aspetti:

- *gestione e distribuzione del carico di lavoro e di verifica nel corso dell'intero anno scolastico;*
- *efficacia delle attività di supporto e recupero.*

Alcuni di questi fattori compaiono tra le motivazioni delle richieste di trasferimento ad altro Istituto; richieste che, ancorché numericamente in linea con le medie di riferimento, rappresentano uno snodo da affrontare nella prospettiva del miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali

l'enfasi è sul mantenimento dei positivi risultati raggiunti con il Piano di Miglioramento

2016/2019 e sul coinvolgimento di tutto il corpo docente nella lettura ed utilizzo di questi risultati per il miglioramento quotidiano della didattica.

Per quanto riguarda le competenze chiave e di cittadinanza, il

cuore delle azioni che la Scuola intende mettere in campo riguarda la loro valorizzazione, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e dello spirito di iniziativa. Ciò implica:

- *l'applicazione, condivisa tra i docenti e comunicata con chiarezza all'utenza, dell'Intesa valutativa d'Istituto raggiunta nel precedente triennio, che prende in considerazione non solo criteri legati alle conoscenze, abilità e competenze, ma anche parametri trasversali quali la gestione della prestazione, la flessibilità cognitiva, la capacità di problem-solving e la cooperazione;*
- *l'attenzione alla relazione d'aula come luogo di coinvolgimento attivo degli studenti, come pure il loro coinvolgimento (anche in un'ottica inclusiva), alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa della Scuola;*



***Per quanto riguarda i risultati a distanza**, indagini riconosciute a livello nazionale (una su tutte Eduscopio della Fondazione Agnelli, evidenziano che, sia per l'indirizzo Classico, sia per l'indirizzo Linguistico, la percentuale di diplomati del Liceo "Manin" che supera con successo il primo anno di università è superiore alla media regionale delle scuole dello stesso ordine ed indirizzo (+ 3% Liceo classico e + 10% il Liceo linguistico). Visti i riscontri ampiamente positivi, non si sono fissati traguardi per questa tipologia di esiti degli studenti, che sarà tuttavia costantemente monitorata nell'arco del triennio al fine di intraprendere eventuali iniziative in itinere.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare l'efficacia delle azioni di supporto e di accompagnamento degli studenti sia in ingresso che in itinere

Traguardi

- Confermare i trasferimenti dall'Istituto al di sotto dei livelli della Regione Lombardia - Contenere nel secondo biennio i casi di sospensione del giudizio entro i parametri della Regione Lombardia

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Confermare gli esiti positivi delle prove INVALSI raggiunti con il Piano di Miglioramento 2016-2019

Traguardi

- Mantenere la quota di studenti collocati al livello 1 e 2 in Matematica e Italiano al di sotto del livello della Lombardia

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e allo spirito di iniziativa



Traguardi

- Realizzare entro la fine del triennio 19-22 almeno una attività interdisciplinare in apprendimento cooperativo per ogni classe del 1° biennio. - Migliorare la percezione degli studenti del proprio coinvolgimento attivo nella didattica (confronto dati di customer)

Priorità

Elaborare ed implementare il Curricolo di Educazione Civica

Traguardi

- Strutturare il curricolo verticale di Educazione Civica - Realizzare una efficace programmazione di classe dell'insegnamento di Educazione Civica - Monitorare e verificare i risultati della implementazione del curricolo di Educazione Civica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il comma 7 della L. 107/15 elenca diciassette obiettivi formativi all'interno dei quali ciascuna istituzione scolastica deve individuare quelli da perseguire prioritariamente attraverso l'offerta formativa che intende realizzare. La legge fissa anche i seguenti vincoli che le scuole devono rispettare quando realizzano le attività progettuali e le iniziative di potenziamento:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali devono essere disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- il monte orario degli insegnamenti va rispettato, pur tenendo conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità.

Gli obiettivi formativi che intendiamo perseguire per il triennio 2019/2022, fondati sulla *Mission* e sulla *Vision* del nostro Liceo, tengono conto sia dei vincoli soprammenzionati che delle priorità del Rapporto di Autovalutazione



(RAV). Lo schema seguente evidenzia in modo sintetico la coerenza tra obiettivi formativi e le priorità del RAV:

- la priorità "migliorare l'efficacia delle azioni di supporto e di accompagnamento degli studenti sia in ingresso che in itinere" è collegata agli obiettivi formativi 1, 2, 7, 8, 10, 11, 12;
- la priorità "confermare gli esiti positivi delle prove INVALSI raggiunti con il Piano di Miglioramento 2016-2019" si associa agli obiettivi formativi 1, 2, 6, 7;
- la priorità "valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e allo spirito di iniziativa" è connessa agli obiettivi formativi 3, 4, 5, 6, 8, 9.

Al di là degli schemi, le azioni concrete della Scuola intersecano più obiettivi formativi e si articolano in modo più complesso rispetto all'esemplificazione puntuale qui sopra evidenziata. A titolo di esempio citiamo le iniziative intraprese per rafforzare i percorsi post diploma dei nostri studenti. Il Progetto Scienze+ Manin, come pure il piano di studi potenziato in Matematica per il Liceo Classico, intendono rafforzare le competenze e le conoscenze relative all'area matematica e scientifica mantenendo peraltro il focus sulla specificità della nostra proposta formativa, centrata sull'asse dei linguaggi (conoscenza, comprensione e competenza di utilizzo dei linguaggi settoriali e disciplinari) e sull'acquisizione di un corretto ed efficace metodo di studio, ricerca, approccio critico ai problemi; in questa serie di iniziative è facile riconoscere il riferimento agli obiettivi formativi 1, 2, 6, 7, 12.

A decorrere dall'a.s. 2020-2021, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92/2019 e nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, l'inserimento dell'insegnamento dell'Educazione Civica curricolare per non meno di 33 ore annue, strutturato sui tre assi tematici di Costituzione-

diritto-legalità-solidarietà; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale, rafforza la concentrazione dell'Istituto sugli obiettivi formativi relativi allo sviluppo del senso di cittadinanza attiva e di cittadinanza globale, già presenti nella sua identità e nella sua progettualità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

14) promozione dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in sinergia con le équipes specialistiche, con i servizi sociosanitari ed educativi del territorio e con le associazioni dedicate

15) applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ACCOMPAGNAMENTO, SUPPORTO, RECUPERO E TEMPO SCUOLA



Descrizione Percorso

Per consolidare i risultati scolastici, non tanto dal punto di vista quantitativo, ma soprattutto da quello qualitativo, intendiamo migliorare le azioni di supporto e accompagnamento degli studenti mediante un percorso che:

- affronti le criticità legate ai trasferimenti in corso d'anno,
- migliori l'efficacia delle azioni di supporto didattico,
- predisponga strumenti di ascolto e gestione delle problematiche motivazionali e scolastiche degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Riorganizzare le attività di rinforzo e recupero per renderle più tempestive ed efficaci

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'efficacia delle azioni di supporto e di accompagnamento degli studenti sia in ingresso che in itinere

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Prestare attenzione agli studenti in difficoltà e accompagnarli nella ridefinizione dei loro obiettivi a breve e medio termine

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'efficacia delle azioni di supporto e di accompagnamento degli studenti sia in ingresso che in itinere

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Riorganizzare il tempo-scuola (scansione annuale; gestione e

coordinamento delle attività di verifica, integrazione tra attività curricolari e di ampliamento dell'Offerta Formativa)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare l'efficacia delle azioni di supporto e di accompagnamento degli studenti sia in ingresso che in itinere

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DEI TEAM DI LAVORO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Consulenti esterni	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Staff di Direzione

Risultati Attesi

identificazione di un gruppo di docenti per l'accompagnamento ed il supporto agli studenti in difficoltà (Team "Accompagnamento e supporto")

identificazione di un gruppo di docenti e ATA per lo studio di modelli alternativi di gestione delle attività di recupero e di organizzazione del tempo-scuola (Team "Recupero e tempo scuola")

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER L'ACCOMPAGNAMENTO E IL

SUPPORTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Referente per la formazione

Risultati Attesi

L'azione di formazione sul tema dell'accompagnamento e del supporto agli allievi in difficoltà persegue due obiettivi distinti e correlati:

- **l'attivazione di un piccolo gruppo di docenti** (Team "Accompagnamento e supporto") che, sostenuti da esperti esterni, siano in grado di intercettare e gestire, anche mediante colloqui individualizzati, il disagio di studenti e famiglie rispetto alle problematiche del percorso scolastico;

- **il potenziamento delle capacità di TUTTI i docenti** di:

- + osservare e comprendere le dinamiche relazionali delle classi,
- + individuare e comprendere le forme di disagio e difficoltà che si manifestano a livello individuale o di gruppo,
- + gestire e possibilmente risolvere i conflitti che si possono creare tra studenti o tra studente e docente.

L'attività prevede:

- che il Team "Accompagnamento e supporto" abbia una prima formazione in coincidenza con la sua attivazione entro dicembre 2019 e che questa formazione venga costantemente integrata nell'arco del triennio;

- che tutti i docenti nell'arco del triennio frequentino interventi formativi per il potenziamento delle competenze relazionali;
- che gli esiti della formazione vengano valutati collegialmente;
- che al termine del triennio 2019-2022 si possa procedere alla loro definitiva validazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DEL TEMPO SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico

Dirigente Sservizi Generali Amministrativi

Gruppi di lavoro specifici

Risultati Attesi

L'attività prevede:



- che il Team "Recupero e tempo scuola" (eventualmente articolato in due distinti sottogruppi) elabori modelli organizzativi alternativi a quelli attualmente in atto, così da risolvere le criticità relative all'efficacia delle attività di recupero ed alla distribuzione dei carichi di lavoro e di verifica nel corso dell'intero anno scolastico, al fine di favorire il successo scolastico degli studenti;
- che tali proposte di riorganizzazione siano discusse e ridefinite collegialmente,
- che i modelli scelti vengano sperimentati
- che gli esiti degli stessi vengano valutati collegialmente e al fine di un loro eventuale accomodamento;
- che al termine del triennio 2019-2022 si possa procedere alla loro validazione.

❖ PROVE STANDARDIZZATE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA

Descrizione Percorso

Il traguardo del PTOF 2016-2019 riguardante il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di Matematica è stato pienamente raggiunto e la Scuola ha compreso quali sono le strategie più efficaci per mantenere tale risultato.

Il passaggio successivo, che si vuole implementare nel prossimo triennio, è condividere tra tutti i docenti (anche quelli delle discipline non esplicitamente coinvolte nelle prove) la conoscenza e la comprensione della struttura delle prove e dei loro obiettivi, nonché la capacità di interpretarne i risultati per cogliere i punti di forza e di debolezza degli studenti, così da orientare sempre più la didattica ordinaria allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave che le prove testano.

Il percorso previsto, pertanto, secondo la logica del ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act), prevede interventi formativi, esperienze di simulazione, rielaborazione dei risultati e confronto collegiale in vista del potenziamento delle azioni didattiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Formazione di tutti i docenti sulle caratteristiche e gli esiti delle prove INVALSI per orientare la progettazione dei Consigli di Classe

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Confermare gli esiti positivi delle prove INVALSI raggiunti con il Piano di Miglioramento 2016-2019

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DI TUTTI I DOCENTI SULLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Referente per la formazione del personale

Risultati Attesi

Ci si attende che tutto il corpo docente, indipendentemente dalla disciplina di insegnamento, conosca e comprenda le prove INVALSI e la logica ad esse sottesa e ne sappia leggere ed interpretare i risultati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIMULAZIONE DI PROVE INVALSI NELLE CLASSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Studenti	Docenti ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

Responsabile

Docenti di Italiano, Matematica ed Inglese delle classi 2[^] e 5[^], ciascuno secondo le tempistiche della prova differenziate per classi.

Risultati Attesi

Ci si attende che gli studenti e i docenti familiarizzino con le modalità di somministrazione delle prove e con la loro tipologia, in modo che gli studenti non subiscano negativamente l'impatto con prove non note e che i docenti imparino a gestire con sicurezza la somministrazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO NEGLI ORGANI COLLEGIALI SUGLI ESITI DELLE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Rappresentanti di Genitori e Studenti negli Organi Collegiali	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Coordinatori di Classe

Coordinatori di Dipartimento

Presidente del Consiglio di Istituto

Risultati Attesi

Ci si attende che i componenti dei diversi Organi Collegiali condividano le informazioni sui risultati delle prove e le utilizzino per operare le scelte didattiche e/o strategiche di pertinenza ai fini del miglioramento degli esiti degli studenti.

❖ **VALORIZZAZIONE, VALUTAZIONE E PROMOZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE**

Descrizione Percorso

La promozione delle competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche (centrali nella Vision e nella Mission della Scuola) si avvale in primo luogo dei risultati già ottenuti dal Piano di Miglioramento del triennio 2016-2019 rispetto alla revisione dei criteri della valutazione del comportamento degli studenti e alla formulazione di una intesa valutativa di Istituto trasversale alle discipline. In entrambi questi strumenti gli obiettivi di apprendimento strettamente disciplinari sono sistematicamente affiancati e integrati dagli obiettivi di promozione di comportamenti e atteggiamenti caratterizzati da senso critico, autonomia di giudizio, proattività, capacità di interazione e cooperazione efficaci.

In conformità a quanto previsto dalla Lg. 92/2019, quanto già pianificato si arricchisce della specifica progettazione e implementazione di un Curricolo di Istituto di Educazione civica: la scuola deve diventare una palestra di democrazia, dove gli studenti possano esercitare diritti inviolabili e rispettare doveri inderogabili. Risulta necessaria, pertanto, una metodologia condivisa da tutto il corpo docente, con la quale l'alunno/a possa crescere consapevole dei valori della cittadinanza e della Costituzione.

Il percorso di Miglioramento per il triennio 2019-2022 intende proseguire in tre direzioni tra loro collegate:

- la condivisione tra docenti e discenti di una cultura della valutazione come strumento di miglioramento e di promozione delle competenze sopra descritte,
- la sperimentazione (previa opportuna formazione) di modalità di lavoro



sempre più coinvolgenti e responsabilizzanti per gli studenti, così da sviluppare il loro potenziale non solo cognitivo, ma anche creativo, cooperativo e relazionale.

- l'implementazione del Curricolo di Educazione Civica anche come occasione per potenziare le sinergie tra docenti di discipline diverse e consolidare negli studenti l'attitudine alla sintesi trasversale di contenuti, abilità, competenze e alla maturazione di atteggiamenti responsabili, attivi e partecipativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Formare docenti e studenti al "cooperative learning"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e allo spirito di iniziativa

"Obiettivo:" Condividere l'intesa valutativa di Istituto, utilizzarla in TUTTE le sue dimensioni e mantenerla aggiornata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'efficacia delle azioni di supporto e di accompagnamento degli studenti sia in ingresso che in itinere

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e allo spirito di iniziativa

"Obiettivo:" Costruire il Curricolo di Educazione Civica per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità,

cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e allo spirito di iniziativa

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALIDAZIONE DEGLI ADATTAMENTI DIPARTIMENTALI DELL'INTESA VALUTATIVA DI ISTITUTO E SISTEMATICO UTILIZZO DI TALE STRUMENTO DA PARTE DI TUTTI I DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico

Docenti

Risultati Attesi

Ci si attende che l'entrata in funzione a pieno regime dell'intesa valutativa di istituto e degli adattamenti della stessa a cura dei singoli Dipartimenti produca:

- maggiore coerenza tra le prestazioni richieste e le valutazioni dei diversi dipartimenti e docenti,
- maggiore trasparenza delle valutazioni per studenti e famiglie e conseguentemente maggiore comprensione da parte degli stessi del loro significato,

- maggior partecipazione degli studenti al processo valutativo come parte del processo di insegnamento-apprendimento, e quindi maggior motivazione all'apprendimento e al miglioramento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPRENDIMENTO COOPERATIVO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Referente per la formazione

Docenti sperimentatori

Risultati Attesi

Tenuto conto degli esiti della sperimentazione avviata nel triennio 2016-2019 sulla didattica per competenze e sulla realizzazione di compiti autentici, nel triennio 2019/2022 si intende esplorare il cooperative learning come una delle modalità più esplicitamente volte alla promozione delle competenze sociali e civiche e dello spirito di iniziativa degli studenti. I risultati attesi consistono:

- nell'acquisizione di conoscenze e competenze relative all'apprendimento cooperativo da parte dei docenti in organico, in modo tale da utilizzare questa modalità di insegnamento/apprendimento in tutte le classi del primo biennio (almeno una attività interdisciplinare nell'arco del triennio),
- nell'evoluzione positiva della percezione degli studenti rispetto al loro ruolo attivo nella didattica e rispetto al valore formativo e costruttivo della valutazione degli

insegnanti,

- nel positivo impatto di tale metodologia didattica innovativa sulla motivazione all'apprendimento, sul miglioramento del clima relazionale, sull'apprendimento e la maturazione di competenze chiave.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Enti e istituzioni del territorio; Enti di formazione esterni

Responsabile

Docente Referente di Istituto per l'Educazione Civica

Docenti Coordinatori per l'Educazione Civica delle singole classi

Risultati Attesi

- Individuazione dalle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari dei contributi specifici e degli snodi tematici che concorrono alla definizione del Curricolo di Educazione Civica

- Costruzione di una sintesi di snodi tematici, risorse e modalità operative per ciascun

anno di corso, quali coordinate di lavoro per ogni Consiglio di Classe

- Definizione di una griglia di valutazione trasversale degli apprendimenti in Educazione Civica, relativa a conoscenze, abilità, atteggiamenti
- Definizione delle singole programmazioni di classe del curricolo annuale di Educazione Civica
- Implementazione, verifica e valutazione delle attività previste dalla progettazione di classe

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Mediante attività specifiche di formazione dei docenti e di sperimentazione sul campo, si intende potenziare la pratica del "cooperative learning", anche con l'obiettivo di promuovere il protagonismo, lo spirito di iniziativa e il senso di responsabilità degli studenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La documentazione delle pratiche innovative, anche ai fini della diffusione di buone pratiche e della costruzione di un patrimonio didattico dell'Istituto, si avvarrà a partire dal triennio 2019-2022 di mini-siti di istituto relativi alla didattica per competenze e alla didattica cooperativa e ad archivi su cloud dei materiali prodotti.

La formazione relativamente a:

- metodologia del cooperative learning (per i docenti del gruppo di lavoro)
- gestione della relazione didattico-educativa e dei conflitti (per tutti i docenti)



- lettura e all'utilizzo degli esiti delle prove standardizzate (per tutti i docenti)
- supporto degli studenti in difficoltà motivazionale e scolastica (per il team specifico)

intende valorizzare una modalità formativa che supera anche per i docenti la dimensione frontale e si configura sempre più come ricerca-azione e sperimentazione di gruppo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'intesa valutativa di Istituto elaborata come elemento di miglioramento nel precedente triennio di pianificazione, nel triennio 2019-2022 è destinata ad entrare più esplicitamente nella specifica valutazione delle diverse discipline e a diventare uno strumento sempre più condiviso tra docenti e studenti, al fine di favorire anche processi di autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.

La griglia di valutazione relativa all'Educazione Civica intende operare di fatto una sintesi tra i criteri valutativi dell'Istituto applicati alle discipline e la valutazione del comportamento, in quanto l'Educazione Civica, per sua natura, intende incidere contemporaneamente sulla dimensione della conoscenza, della competenza e della maturazione di atteggiamenti, in modo tale che queste dimensioni possano condizionarsi e potenziarsi reciprocamente.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"DANIELE MANIN"

CRPC02000A

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire

relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Approfondimento

Il **percorso del Liceo Classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. In particolare, il **percorso potenziato in Matematica** consente di approfondire la preparazione in questo campo per valorizzare attitudini personali, anche in vista di future scelte di studio e di sviluppo professionale.

In entrambi i casi, il **percorso del Liceo Classico** guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, alla positiva conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni:

- disporranno di metodologie e strumenti logico-linguistici adeguati ad affrontare qualunque tipo di percorso universitario;
- avranno maturato una coscienza critica nell'approccio alla complessità del reale;
- avranno raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della

nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi;

- saranno in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente e di progettazione consapevole del futuro;
- avranno maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio delle letterature, della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- avranno acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- saranno essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano (soprattutto inglese) specifici contenuti disciplinari.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, alla positiva conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni:

- disporranno di metodologie e strumenti logico-linguistici adeguati ad affrontare qualunque tipo di percorso universitario;
- avranno maturato una coscienza critica nell'approccio alla complessità del reale;
- avranno maturato, nello studio delle letterature, della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi;

- avranno acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avranno acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- sapranno comunicare in tre lingue moderne in vari contesti professionali e sociali utilizzando diverse forme testuali;
- sapranno riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- conosceranno le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre che delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- saranno in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- disporranno dei processi logico-intuitivi necessari allo studio delle discipline scientifiche;
- sapranno confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel monteore di ogni indirizzo sono previste per ogni classe non meno di 33 ore annue di insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, da svilupparsi anche mediante moduli progettati *ad hoc* dai singoli Consigli di Classe

ALLEGATI:

ALLEGATO al PTOF_19_22 PARTE 3 - CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA_21-22.pdf

Approfondimento

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO(*)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LIBGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE (**)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA (***)	3	3	2	2	2

FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

() Con insegnamento modulare di discipline non linguistiche in lingua straniera Inglese (Moduli CLIL)*

*(**) Con conversazione con docente madre lingua dalla classe prima alla classe quarta*

*(***) Con moduli di potenziamento di Matematica nelle classi del primo biennio per il raggiungimento degli obiettivi di processo indicati dal piano di miglioramento*

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO POTENZIATO IN MATEMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO(*)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4

LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE (**)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA (***)	4	4	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

(*) Con insegnamento modulare di discipline non linguistiche in lingua straniera Inglese (Moduli CLIL)

(**) Con conversazione con docente madre lingua dalla classe prima alla classe quarta

(***) Con moduli di potenziamento di Matematica nelle classi del primo biennio per il raggiungimento degli

obiettivi di processo
indicati dal piano di miglioramento

Dall'anno scolastico 2017/2018 il piano di studi potenziato in Matematica si aggiunge al piano di studi di Liceo Classico tradizionale. Si rivolge in particolare agli studenti che desiderano affiancare, alla formazione di base, una preparazione più approfondita in campo matematico, per interesse personale, ma anche in vista di una futura scelta universitaria. Il potenziamento della matematica comporta la frequenza di un'ora settimanale aggiuntiva per tutti e cinque gli anni di corso; non comporta riduzioni nella programmazione delle altre materie curriculari. La richiesta di frequentare il corso potenziato in Matematica va effettuata in sede di prima iscrizione.

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO (*)	IV ANNO (*)	V ANNO (*)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
LINGUA STRANIERA 1	4	4	3	3	3

(INGLESE) (**)					
LINGUA STRANIERA 2 (FRANCESE / SPAGNOLO / TEDESCO) (**)	3	3	4	4	4
LINGUA STRANIERA 3 (FRANCESE / SPAGNOLO/ TEDESCO / CINESE) (**)	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA (***)	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

() Con insegnamento modulare di discipline non linguistiche in lingua straniera (Moduli CLIL): in una lingua straniera al terzo anno, in due diverse lingue straniere al quarto e quinto anno*

*(**) Con 33 ore annuali di conversazione con docente madrelingua*

*(***) Con moduli di potenziamento di Matematica nelle classi del primo biennio per il raggiungimento degli obiettivi di processo indicati dal piano di miglioramento*

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO - ESABAC

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO (**)	V ANNO (**)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
LINGUA STRANIERA 1 (INGLESE) (***)	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA 2 (FRANCESE) (***)	3	3	4	4	4
LINGUA STRANIERA 3 (SPAGNOLO) (***)	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA(*)	0	0	2	2	2

MATEMATICA(****)	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

() Con insegnamento di Storia In Francese al 3°, 4 e 5° anno*

*(**) Con insegnamento modulare di altre discipline non linguistiche in altra lingua straniera al 4° e 5° anno (Moduli CLIL)*

*(***) Con 33 ore annuali di conversazione con docente madrelingua*

*(****) Con moduli di potenziamento di Matematica nelle classi del primo biennio per il raggiungimento degli obiettivi di processo indicati dal piano di miglioramento*

Dall'anno scolastico 2012/2013 nell'indirizzo Linguistico è attivo il progetto ESABAC, un percorso di formazione integrato che parte dal terzo anno di studio e che permette agli studenti di conseguire attraverso un unico esame due diplomi contemporaneamente: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"DANIELE MANIN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto, attraverso la nomina del Referente di Istituto, con il coinvolgimento dei Dipartimenti disciplinari e del Collegio dei Docenti ha elaborato il Curricolo trasversale di Educazione Civica e, mediante un attento lavoro di sussidiatura e di accompagnamento dei Consigli di Classe e dei singoli Coordinatori per l'Educazione Civica, sta implementando la progettazione che compare in allegato

ALLEGATO:

ALLEGATO AL PTOF_19_22 PARTE 3 - CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA_21-22.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Liceo classico con potenziamento in Matematica

Dall'anno scolastico 2017/2018 il piano di studi potenziato in Matematica si aggiunge al piano di studi di Liceo Classico tradizionale. Da non confondere con un percorso di recupero di Matematica, si rivolge in particolare agli studenti che desiderano affiancare, alla formazione di base, una preparazione più approfondita in campo matematico, per interesse personale, oppure in vista di una futura scelta universitaria ad indirizzo matematico-tecnico-scientifico (Matematica, Ingegneria, Facoltà ad indirizzo scientifico). Il potenziamento della Matematica comporta la frequenza di un'ora settimanale aggiuntiva per tutti e cinque gli anni di corso; non comporta riduzioni nella programmazione delle altre materie curriculari. La richiesta di frequentare il corso potenziato in Matematica va effettuata in sede di prima iscrizione.

Approfondimento

Il curriculum del Liceo "Manin" si sviluppa attraverso la programmazione e realizzazione dell'attività didattica che si articola su tre livelli:

- 1) programmazione per dipartimento
- 2) piano di lavoro del CdC
- 3) piano di lavoro del docente.

Programmazione di Dipartimento

All'inizio dell'anno scolastico i Dipartimenti definiscono le linee generali della programmazione per ambiti disciplinari. Vengono individuati, per ogni anno di corso, in relazione all'indirizzo degli studi:

- conoscenze
- abilità
- competenze
- metodi
- strumenti
- eventuali iniziative didattiche e lezioni esterne
- numero minimo e modalità delle verifiche e criteri di valutazione
- acquisto di eventuali supporti alla didattica.

Piano di lavoro del Consiglio di classe

I Consigli di classe, sulla base delle programmazioni di dipartimento, tenuto conto di tutti gli elementi di conoscenza della classe (esiti delle attività di recupero e sostegno estivo/test d'ingresso, eventuali consuntivi rispetto al raggiungimento degli obiettivi fissati l'anno scolastico precedente etc ...):

- fissano gli obiettivi comportamentali e didattico-educativi trasversali;
- individuano i principali raccordi interdisciplinari;
- esaminano ed approvate le varie iniziative proposte dai Dipartimenti, nonché le

altre attività di arricchimento dell'offerta formativa che intendono realizzare.
Nelle classi ove siano inseriti alunni con Bisogni Educativi Speciali, elaborano il Piano Didattico Personalizzato (PDP) / Piano Educativo Individualizzato (PEI) degli studenti.

Piano di lavoro del docente

Alla luce delle linee generali della programmazione disciplinare dei Dipartimenti e delle decisioni prese dal Consiglio di classe stila il proprio Piano di lavoro didattico-metodologico per l'anno in corso, che contiene per ogni classe:

- contenuti e divisione quadrimestrale degli argomenti in "programmi di massima"
- metodi
- possibili raccordi interdisciplinari ed eventuali attività di compresenza
- attività progettuali anche extracurricolari
- modalità di verifica e di recupero.

Controllo e valutazione dell'attività svolta

Periodicamente ogni singolo docente verifica e valuta il grado di apprendimento della classe sino a quel momento e registra gli esiti sul Registro Elettronico.

Il Consiglio di Classe registra periodicamente, nelle riunioni calendarizzate ad inizio anno, l'andamento dell'attività didattica. In base agli esiti delle valutazioni dei singoli docenti e alle eventuali lacune degli studenti rilevate, decide quali azioni di recupero attivare (curricolari e/o extracurricolari).

Alla fine dell'Anno Scolastico ogni docente stila l'elenco degli argomenti trattati e prepara una relazione finale, contenente:

- Osservazioni e valutazioni sull'andamento didattico-disciplinare della classe
- Eventuali motivazioni per cui non si sono raggiunti gli obiettivi prefissati
- Ricaduta delle iniziative didattiche curricolari ed extracurricolari
- Rapporti scuola - famiglia
- Utilizzo dei sussidi didattici

Tutti i dati raccolti costituiscono elementi in ingresso per la programmazione didattica del successivo anno scolastico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **CLASSI TERZE (ATTIVITÀ DI CLASSE)**

Descrizione:

Gli alunni iniziano i PCTO al terzo anno svolgendo attività progettate dal Consiglio per l'intera classe, sulla base della pianificazione coordinata dal docente che ricopre la Funzione Strumentale espressamente dedicata. Si tratta di attività che contemplano:

- la formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la formazione per l'acquisizione di conoscenze e strumenti per l'ingresso nel sistema di istruzione e formazione post secondario e nel mondo del lavoro realizzata con il supporto di enti esterni (es. stesura del CV in formato europeo, l'analisi del mercato del lavoro e della normativa che lo governa, ...)
- la formazione per l'autovalutazione
- l'eventuale attuazione di visite aziendali
- la ricognizione degli interessi e delle attitudini personali in vista del proseguimento del PCTO nella classe successiva
- l'inizio della stesura di un diario delle attività svolte finalizzato alla sintesi ed al report finale da presentare all'Esame di Stato

I percorsi vengono avviati nel pentamestre e si concludono entro la prima settimana di giugno, comunque in tempo utile affinché il tutor di classe possa trasmettere al Consiglio

di Classe gli elementi valutativi dell'esperienza.

Per gli alunni impegnati nei PCTO il Liceo si fa carico della formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro erogando la formazione base di 4 ore e formazione specifica per ambienti a rischio basso di 4 ore (ove necessario si eroga ulteriore formazione per ambienti a rischio medio). Agli alunni viene consegnato l'attestato originale dei corsi, una copia viene archiviata dalla segreteria.

I percorsi destinati ad alunni con bisogni educativi speciali, anche legati allo sviluppo di particolari attitudini e vocazioni, vengono personalizzati col supporto del referente PCTO, del tutor di classe e di tutte le figure coinvolte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- docenti, esperti esterni, istituzioni, enti pubblici e privati e realtà del terzo settore

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutti i PCTO prevedono una valutazione finale da parte del tutor aziendale ed una autovalutazione dello studente, secondo un modello predisposto dalla scuola. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe esamina i PCTO svolti dagli allievi e procede a valutarne gli esiti. I livelli delle competenze disciplinari e trasversali sviluppate dagli studenti durante i PCTO sono valutati dal Consiglio di Classe secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Vengono distinti quattro livelli: non raggiunto, base, intermedio e avanzato.

❖ CLASSI QUARTE (ATTIVITÀ DIFFERENZIATE)

Descrizione:

Per gli alunni del quarto anno, il percorso, basato sulla "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", in aggiunta alle attività descritte al terzo anno, prevede esperienze esterne declinate in ambiti in linea con le attitudini e gli interessi personali. Le

attività esterne alla scuola vengono svolte in enti, istituzioni universitarie, aziende, associazioni scelti di norma nell'ambito di una rosa proposta dalla scuola e secondo un assetto organizzativo che può prevedere anche la formazione di gruppi interclasse. La loro durata complessiva è di almeno 30 ore.

Gli studenti possono segnalare per iscritto al proprio tutor il loro interesse ad effettuare il tirocinio presso uno dei soggetti ospitanti già convenzionati con la scuola o proporre nuovi soggetti. La scuola, sulla base delle richieste pervenute previa verifica della effettiva disponibilità degli enti ad ospitare, avvia le pratiche per i tirocini.

Nuovi soggetti ospitanti verranno presi in considerazione solo se:

- disponibili ad accogliere non solo l'alunno/a proponente, ma almeno un altro allievo/a della scuola,
- compatibili sotto il profilo logistico (non potranno essere prese in considerazione soggetti distanti e/o non raggiungibili da parte del tutor con mezzi pubblici),
- in possesso dei requisiti di sicurezza.

Poiché i progetti formativi sono impostati su base individuale e non "di classe" è difficile realizzare tirocini durante l'orario curricolare conciliandoli perfettamente con la didattica ordinaria; è preferibile pertanto, previa verifica della disponibilità del Soggetto Ospitante, calendarizzarli, in tutto o in parte, in orario extracurricolare (es. di pomeriggio, durante le vacanze di Natale/Pasqua e dal termine delle lezioni al 30 giugno, o al 15 luglio, fatta salva la presenza in servizio di un docente tutor).

Il IV anno all'estero (o periodi dell'anno svolti all'estero con le stesse modalità) viene riconosciuto nell'ambito dei PCTO per min. 30 e max 90 ore, in considerazione del fatto che gli obiettivi e le competenze coinvolte durante l'esperienza all'estero coincidono con gli obiettivi e le competenze promosse dai percorsi di PCTO del nostro liceo. Compete ai consigli di classe individuare il monte ore riconoscibile ad ogni esperienza di ogni singolo allievo.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati, imprese, professionisti, scuole, università e realtà del terzo settore

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutti i PCTO prevedono una valutazione finale da parte del tutor aziendale ed una autovalutazione dello studente, secondo un modello predisposto dalla scuola. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe esamina i PCTO svolti dagli allievi e procede a valutarne gli esiti. I livelli delle competenze disciplinari e trasversali sviluppate dagli studenti durante i PCTO sono valutati dal Consiglio di Classe secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Vengono distinti quattro livelli: non raggiunto, base, intermedio e avanzato.

❖ **CLASSI QUINTE (SINTESI E REPORT FINALE)**

Descrizione:

Gli alunni del quinto anno devono completare i PCTO fino al raggiungimento del minimo triennale di 90 ore previsto dalla normativa (o comunque del monte ore di volta in volta normativamente previsto). A tale scopo i tutor ed i consigli di classe favoriscono esperienze o interventi formativi mirati all'orientamento in uscita e seguono gli studenti nella predisposizione del "Report delle attività di PCTO" da presentare in Sede d'Esame di Stato.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati, imprese, professionisti, scuole, università e realtà del terzo settore

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tutti i PCTO prevedono una valutazione finale da parte del tutor aziendale ed una autovalutazione dello studente, secondo un modello predisposto dalla scuola. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe esamina i PCTO svolti dagli allievi e procede a valutarne gli esiti. I livelli delle competenze disciplinari e trasversali sviluppate dagli studenti durante i PCTO sono valutati dal Consiglio di Classe secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Vengono distinti quattro livelli: non raggiunto, base, intermedio e avanzato.

❖ I PCTO AL LICEO MANIN - PREMESSA GENERALE

Descrizione:

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono alla base di una metodologia fondata sulla didattica per competenze che favorisce il pieno sviluppo della persona coniugando la formazione in aula con esperienze pratiche, dato che la competenza è la capacità di agire in situazioni diverse utilizzando le conoscenze, le abilità acquisite - sia a livello formale sia informale o non formale - e le attitudini proprie della persona (intendendo per attitudine la "disposizione / mentalità", il mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni").

I PCTO, che flessibilmente possono comporsi di ore di formazione gestite dalla scuola e di ore di attività presso un ente ospitante, coinvolgono gli studenti e le studentesse delle classi terze, quarte e quinte ed assolvono ad una precisa funzione di orientamento. Con tale espressione s'intende l'intento di rendere le persone consapevoli delle personali inclinazioni, attitudini, modi di essere, livelli acquisiti di competenze: elementi che troveranno il pieno sviluppo nella scelta formativa post-diploma e nel mondo del lavoro e delle professioni.

Per tale motivo il nostro liceo propone ai propri iscritti un progetto formativo valido in qualsiasi ambiente lavorativo/formativo basato principalmente sulla "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"; una competenza trasversale complessa, fondamentale per la crescita della persona, che mobilita:

- la capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- la capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- la capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- la capacità di creare fiducia e provare empatia
- la capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- la capacità di negoziare
- la capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- la capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- la capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- la capacità di mantenersi resilienti
- la capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

e che stimola le altre competenze delineate nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo che sono:

- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Alla luce delle Linee guida dei PCTO di fresca emanazione da parte del MIUR il nostro Liceo ha provveduto ad una revisione complessiva della materia, che prevede sul secondo biennio e sull'ultimo anno una parte di formazione garantita dall'Istituto, anche in collaborazione con Formatori di Enti e Associazioni presenti sul territorio, e (per l'ultimo anno) azioni di supporto alla preparazione ai test di ingresso alle facoltà universitarie, unite alla debita informazione sulle attività di orientamento delle Università e ad attività interne di orientamento. Tutte le attività saranno svolte compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza sanitaria in atto.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ L'AMPLIAMENTO CURRICOLARE DEL LICEO MANIN - PRESENTAZIONE SINTETICA

Le aree in cui si esplica l'ampliamento curricolare del nostro liceo sono: • **ORIENTAMANIN**: orientamento in entrata ed in uscita • **MANINFORMA**: sostegno e della persona a 360° • **MANIN PIÙ**: promozione delle eccellenze e potenziamento didattico • **MANINSIEME**: i mille volti del volontariato • **MANINTORNO**: il Manin nel territorio • **MANINTERNATIONAL**: il Manin nel mondo In ognuna di esse trovano posto **ATTIVITÀ**, cioè azioni collaudate che fanno ormai parte della identità del nostro liceo e che vengono realizzate ogni anno scolastico, e **PROGETTI**, cioè azioni rivolte a più classi aventi il carattere della sperimentality, finalizzate al miglioramento dell'offerta e monitorate con particolare attenzione per verificarne la validità e la ricaduta formativa, realizzate spesso con il contributo di enti esterni e aventi in un certo senso il carattere della straordinarietà. Considerato la periodicità triennale del PTOF, vengono di seguito sintetizzati solo gli elementi qualificanti di ciascuna area, mentre la pianificazione annuale delle attività e dei progetti è disponibile in allegati di respiro annuale. **TUTTE LE INIZIATIVE ILLUSTRATE NEL PRESENTE DOCUMENTO SI SVOLGERANNO COMPATIBILMENTE CON (E NELLE MODALITÀ CONSENTITE DA) L'ATTUALE CONTINGENZA LEGATA ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

❖ ORIENTAMANIN

ORIENTAMENTO IN ENTRATA – Consiste nell'insieme delle attività attraverso le quali proponiamo la nostra offerta formativa agli studenti della terza classe della scuola secondaria di primo grado ("terza media"), così da permettere loro una scelta ragionata e consapevole. Le iniziative comprendono: - "microstage" - inserimento di piccoli gruppi di alunni nelle classi prime del nostro liceo per assistere e partecipare

alle lezioni di una giornata (soprattutto delle discipline di indirizzo) e viverne il clima; - "scuola aperta" – aperture pomeridiane degli ambienti della scuola per favorire l'incontro tra gli studenti ed i genitori di "terza media" con i docenti e gli studenti del nostro liceo, illustrare e sperimentare nel dettaglio, anche attraverso attività laboratoriali e visite guidate, le proposte e la fisionomia del Manin; - "stand informativi" al Salone dello Studente e ad altre manifestazioni organizzate dalle scuole secondarie di primo grado con la stessa finalità; - "visite personalizzate" al nostro liceo e colloqui individuali con i docenti orientatori (su appuntamento). Inoltre accogliamo ed accompagniamo i nuovi iscritti nel loro ingresso al nostro liceo, nella verifica della propria scelta ed eventualmente li sosteniamo nel percorso di riorientamento in itinere. **ORIENTAMENTO IN USCITA** – Si tratta delle iniziative e degli strumenti informativi e formativi con cui ci proponiamo di aiutare gli studenti delle classi quarte e quinte ad individuare i propri talenti ed i propri interessi per una scelta consapevole del proprio futuro post liceale. Sono previsti: - "open day informativo" c/o la nostra sede scolastica con le Università e i collegi universitari aderenti all'iniziativa; - "simulazione di test di ammissione" su base volontaria; - "incontro con gli esperti del servizio Informagiovani del Comune di Cremona" per fornire strumenti più specifici di indagine in ambito formativo e sul mercato del lavoro, per le classi quinte; - "frequenza ai laboratori o incontri seminariali" proposti da università che hanno stipulato apposita convenzione con il nostro Liceo; - "progetto di avviamento alle carriere medico-sanitarie" comprensivo di incontri seminariali e visite ai reparti del servizio ospedaliero cittadino; - "servizio di counseling individuale" per le classi quinte; - "assistenza on-line per stages estivi" per le classi quarte; - "informazione continuativa sul sito della scuola" riguardo alle iniziative e all'offerta formativa di Università ed Enti accreditati. A motivo della situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, le attività di Orientamento potranno svolgersi anche a distanza in ambiente virtuale. A tal fine l'Istituto si raccorda con gli Enti qualificati ad interagire con le Scuole per l'attivazione delle iniziative di orientamento sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Obiettivi formativi 12: "Definizione di un sistema di orientamento" • Competenze attese "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni alla Scuola

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

❖ MANINFORMA

Intendiamo promuovere il benessere degli studenti e delle studentesse, oltre che nella cura quotidiana delle relazioni con i docenti e le famiglie, attraverso una serie di attività curricolari, che configurano i percorsi di "educazione alla salute" ed extracurricolari, mediante i quali gli studenti siano aiutati ad esprimere la loro personalità e ad affrontare con sempre maggiore successo le problematiche di relazione e di costruzione identitaria tipiche della loro età. Con le ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE, siamo impegnati ad offrire a ragazze e ragazzi, di concerto con le famiglie, la possibilità di acquisire informazioni corrette e aggiornate sui principali temi e problemi che riguardano la salute personale, la crescita armoniosa della persona dal punto di vista psicofisico e le responsabilità connesse con comportamenti lesivi di tale integrità psicofisica. Con l'aiuto di personale competente (esperti dell'ATS locale, del Consultorio UCIPEM, del NOT della Prefettura) e in situazioni non convenzionali, favoriamo la loro riflessione sulla propria crescita, sulle proprie scelte in merito agli stili di vita e la maturazione di atteggiamenti responsabili e positivi. Le attività si snodano nell'arco dei cinque anni di corso toccando sistematicamente i seguenti temi: - prevenzione e gestione dei problemi legati al consumo di sostanze psicotrope; - educazione all'affettività e alla sessualità; - presentazione dello SpazioGiovani e di altre strutture di supporto e consulenza del territorio; - la donazione del sangue, degli organi e del midollo; - l'alimentazione e la prevenzione dai tumori ed altre malattie; - il consumo di alcol e gli stili di vita; - il Primo Soccorso. Ai temi generali e sistematici che, articolati per anno di corso, vengono trattati in tutte le classi, si aggiungono interventi mirati sulla base dei fabbisogni specifici rilevati nelle classi. Per raggiungere questa importantissima finalità, non operiamo da soli. Il Manin è infatti: - firmatario del Protocollo "Scuola Spazio di Legalità" con il quale ha instaurato una fattiva collaborazione con la Prefettura, le Forze dell'ordine e con i Servizi Territoriali per la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, del consumo di alcol e di droghe; - aderente all'accordo di rete di scopo delle "Scuole che promuovono salute - Lombardia"; - aderente all'Accordo di rete di scopo "Educare alle differenze nell'ottica della prevenzione e del contrasto di ogni forma di estremismo violento" - aderente alla rete territoriale interistituzionale della provincia di Cremona per la "Prevenzione ed il contrasto del bullismo e

cyberbullismo"; - aderente a progetti di "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare", in raccordo con altre scuole e strutture ospedaliere, anche extraterritoriali, per sostenere gli allievi ed allieve in difficoltà e favorirne il reinserimento nel contesto di studi tradizionale. Con il LABORATORIO TEATRALE "IL TEATRO A SCUOLA E ... A SCUOLA DI TEATRO" proponiamo ai nostri iscritti ed iscritte un'esperienza formativa di grande valore, un vero laboratorio su testi, ma è anche il modo in cui ci si impadronisce di tecniche attraverso le quali si impara a lavorare in gruppo e a scoprire e gestire le proprie capacità e le proprie risorse. Un'occasione preziosa di crescita culturale (che passa attraverso la comunicazione e lo scambio di esperienze) e sociale, perché insegna a stare con se stessi e con gli altri, come individui e come gruppo. Ogni anno si svolgono due distinti percorsi laboratoriali (uno per il teatro classico, uno per il "musical") attraverso i quali viene proposta una rivisitazione di due testi. A conclusione si svolge una rappresentazione finale aperta agli studenti, ai genitori e alla città. L'attività prevede anche la possibilità di partecipazione a festival e rassegne a nazionali ed internazionali, che esaltano le virtù del teatro come esperienza di vita comunitaria, fertile terreno di scambio e di confronto, in cui i giovani attori possono interagire con coetanei italiani e di altri paesi del mondo. Con il GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO intendiamo realizzare un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. Il Gruppo sportivo studentesco promuove le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Sono previsti dei momenti formativi di educazione alla sicurezza stradale, in un'ottica di visione globale ed integrata di formazione delle giovani generazioni. Con la SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO, a cui il nostro Liceo aderisce dall'a.s. 2018/2019, forte della pluriennale esperienza di personalizzazione dei percorsi per gli atleti eccellenti autonomamente realizzata negli scorsi anni, intendiamo implementare azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello, identificati mediante una serie di requisiti

definiti dal MIUR dall'Allegato 1 alla Nota 3769 del 14-09-2018. Per superare le criticità del percorso scolastico degli studenti atleti, relative soprattutto alla frequenza regolare delle lezioni e al tempo da dedicare allo studio, intendiamo regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studio ed ai ritmi di apprendimento degli alunni, adottando tutte le più opportune forme di flessibilità di cui all' art. 4 del D.P.R. 275/99, sfruttando al meglio le tecnologie digitali e adottando specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo. Un docente referente (tutor scolastico) ha il compito di coordinare le società sportive degli atleti (e i loro tutor sportivi) con i rispettivi consigli di classe, al fine di definire un progetto formativo personalizzato (PFP). Diamo attuazione inoltre al principio delle PARI OPPORTUNITÀ promuovendo nelle scuola l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Le iniziative possono rientrare nelle programmazioni di dipartimento, nelle attività curricolari dei Consigli di classe, nella pianificazione del "monte ore" studentesco e nella programmazione delle reti territoriali a cui la scuola aderisce o di cui è capofila, quale il caso del Centro di Promozione per la Legalità "Occhi sulla Città".

Obiettivi formativi e competenze attese

• Obiettivi formativi 3: "Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ..." 4: "Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità ..." 5: "Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica" 8: "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo ..." • Competenze attese "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" "Competenza in materia di cittadinanza" "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni alla Scuola

Classi aperte parallele

Altro

❖ **MANIN PIÙ**

Intendiamo continuare a proporre ai nostri studenti e studentesse percorsi di eccellenza che offrano strumenti per perfezionare e portare ai massimi livelli la preparazione nelle discipline curriculari. Ciò avviene in diversi ambiti disciplinari.

NELL'AMBITO DELLE LINGUE MODERNE: - con un'ora di copresenza settimanale di lettorato madrelingua per gli allievi del Liceo Linguistico ed in Inglese anche quelli del Liceo Classico; - con la possibilità, mediante attività dei docenti in sede curricolare, di sostenere gli esami di certificazione in tutte le lingue insegnate nell'Istituto (livelli B1 e B2) e, con una preparazione extracurricolare specifica, di accedere per la lingua inglese e francese anche al livello C1; - con la possibilità di valorizzare le certificazioni linguistiche conseguite e le esperienze di mobilità internazionale svolte durante il quinquennio aggiungendo al Diploma di istruzione secondaria di secondo grado una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità studentesca quale è "CertiLingua®, attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali".

NELL'AMBITO DELLE LINGUE CLASSICHE: - con la partecipazione gare di traduzione dal Latino (Certamina) e dal Greco (Agones) che si svolgono annualmente su tutto il territorio nazionale; - con l'organizzazione, ogni due anni, in collaborazione con l'associazione ex Alunni del Manin, del "Certamen cremonense"; - con la possibilità, mediante attività dei docenti in sede curricolare, di sostenere gli esami di certificazione di padronanza della lingua latina di livello A1, A2, B1, B2 sulla base di specifico Protocollo di Intesa (Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 2134 del 19 febbraio 2015) tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Consulta Universitaria degli Studi Latini (CUSL).

NELL'AMBITO SCIENTIFICO: - con la possibilità di partecipare, durante il secondo biennio e il quinto anno, a percorsi extracurricolari di approfondimento finalizzati ad offrire una preparazione più qualificata e completa soprattutto per chi intenda in futuro iscriversi a facoltà scientifiche e medico-sanitarie. Si vedano ad esempio il progetto "ScienzeLAB", e "ScienzeTEST" per l'approfondimento della Chimica e della Biologia, ed il progetto "Matematica+", per l'approfondimento della Matematica e della Fisica.

IN TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI: - con iniziative volte a consolidare motivazione e acquisizione di contenuti disciplinari e metodi di lavoro, ad ampliare l'orizzonte degli interessi, ad integrare la formazione curricolare. Declinati di anno in anno in forme anche diverse e coerentemente con le risorse disponibili dall'organico dell'autonomia. Si citano ad esempio: il neogreco come lingua in evoluzione, corso pomeridiano di base ed avanzato di lingua e letteratura neogreca per studenti e docenti; i moduli di approfondimento di temi e figure della letteratura classica, greca e latina, con eventuale contributo di esperti esterni e con la possibilità di visitare i luoghi più significativi di questa tradizione culturale in Magna Grecia, in

Grecia e nel resto d'Europa. Infine va evidenziato che, oltre a tutte le iniziative di potenziamento ed ampliamento direttamente organizzate e gestite offriamo ai nostri studenti e studentesse la possibilità di seguire ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI PROPOSTE DA ENTI ESTERNI, che includono un percorso formativo presso la scuola e attività complementari esterne. Ciò accade quando la finalità dell'esperienza proposta corrisponde agli intenti didattici ed educativi della Scuola, quali ad esempio: sviluppare i processi di carattere logico e deduttivo, sviluppare la capacità di concentrazione, il senso critico, la socializzazione. Le proposte approvate sono evidenziati nel "Piano annuale delle attività e dei progetti".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Obiettivi formativi 1: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento ... alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning 2: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ... 4: Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali 11: individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Competenze attese
 "Competenza multilinguistica" "Competenza matematica e competenza in scienze, ..."
 "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" "Competenza in materia di cittadinanza" "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni alla Scuola

Altro

❖ MANINSIEME

Siamo da anni impegnati nella promozione del volontariato, che riteniamo un'esperienza altamente formativa per i nostri studenti, sia perché occasione di acquisizione di una spiccata sensibilità per le problematiche di cittadinanza attiva, nell'accezione più ampia del termine, sia perché momento di sperimentazione delle proprie capacità relazionali e delle proprie potenzialità anche in un'ottica di orientamento, sia perché esperienza privilegiata per maturare una solida coscienza

civica. Con queste finalità, in particolare: - promuoviamo il Servizio Volontario Europeo (prima scuola italiana accreditata SVE) e il Servizio Civile Nazionale (scuola accreditata presso il Comune di Cremona) accogliendo, formando e inserendo nelle nostre attività volontari italiani e stranieri; - attraverso un "Punto scuola-volontariato", distribuiamo e mettiamo a disposizione sistematicamente tutte le informazioni relative al mondo del volontariato soprattutto locale; - realizziamo per gli studenti momenti di incontro con il mondo del volontariato e, nell'ambito dei PCTO, organizziamo lo svolgimento di attività presso diverse realtà del Terzo Settore del territorio. Nella sua stessa ordinarietà la vita del Manin si avvale della collaborazione di volontari, ex membri del personale docente e non docente, ex studenti ora qualificati professionisti, che mettono a disposizione dell'istituto la loro competenza e il loro tempo, dimostrando, in modo costruttivo, la possibilità del Manin di "fare comunità" e di valorizzare il contributo di tutti. L'attività di volontariato ha un ruolo particolarmente significativo per la valorizzazione del patrimonio librario del nostro Liceo e per i servizi della Biblioteca. Nel corso dell'A.S. 2013-2014 ci siamo infatti accreditati presso il Comune di Cremona, partecipando al bando per il Servizio Civile Nazionale per poter usufruire di un volontario civile, da adibire ai servizi della biblioteca. La Scuola, ottenuto l'accreditamento, è stata inserita in una rete di altre realtà del territorio (scuole superiori, musei, centri di ricerca e biblioteche) con le quali ha redatto un progetto, "Cultura in città", nel quale ha indicato obiettivi, finalità, strumenti e modalità di rilevazione dei risultati e il cui fine è appunto quello di poter ospitare presso l'Istituto un volontario, in Servizio Civile, per dodici mesi all'anno, da formare nell'ambito della Biblioteca di istituto e in altre attività ad essa correlate. Il servizio è attivo da settembre 2015 per 30 ore settimanali. L'intervento del volontario è importante dal punto di vista gestionale ed organizzativo, ma per potenziare il Servizio Biblioteca a scopo didattico, ad esempio per fornire consulenze specifiche riguardo ad attività di ricerca o anche più semplicemente per consentire l'accesso in orario pomeridiano è necessario l'affiancamento di docenti del Liceo. Allo scopo si ritiene particolarmente utile dedicare ai servizi didattici della Biblioteca parte dell'organico di potenziamento acquisito dalla Scuola ai sensi della Legge 107/15.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Obiettivi formativi 3: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia

giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 4:sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 9: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese •
 Competenze attese "competenza digitale"; "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"; "competenza in materia di cittadinanza"; "competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed operatori del Terzo Settore

Altro

❖ MANINTORNO

Valorizziamo i rapporti con il territorio attraverso molteplici canali. In questo senso vanno: - i PCTO realizzati in collaborazione con Enti del territorio pubblici e privati, - il laboratorio teatrale, - la partecipazione ai "Viaggi della memoria" nei luoghi-chiave della memoria storica e civile dell'Europa del Novecento, - la partecipazione a progetti in rete, in convenzione con altre scuole, università, enti pubblici e associazioni della società civile, - le proposte culturali aperte alla partecipazione pubblica. In merito si evidenziano, tra l'altro, i seguenti progetti che l'Istituto realizza in reti interistituzionali, nel ruolo di partner e di capofila. Centro di Promozione della Legalità della Provincia di Cremona (CPL) Il CPL, costituito in rete di scuole di cui il Manin è stato capofila nel precedente triennio e di cui attualmente fa parte, opera ai fini del permanente monitoraggio degli episodi di corruzione e di criminalità organizzata sul Territorio provinciale e realizza interventi di formazione/informazione diversificati secondo gli ordini e gradi delle scuole coinvolte in collaborazione con i partner del progetto (EE.LL, Prefettura, Forze dell'Ordine, Polizia Municipale di CR, ASL di Cremona, Agenzia delle Entrate, Libera-Associazioni, nomi e numeri contro le mafie; Università del Territorio; USR Lombardia, Ambito territoriale VI – CREMONA; Consulta provinciale delle studentesse e degli studenti; ARCI – Comitato Territoriale di Cremona; Associazione Onlus "Claudio Rinaldi-giornalista", ...). I Progetti del CPL sono realizzati: - con finanziamenti a carico di Regione Lombardia nell'ambito degli accordi quadro

sottoscritti con l'USR per la Lombardia ("Gli occhi sulla città"); - con finanziamenti a carico del MIUR "Piano nazionale per la promozione della cultura della legalità" ("Cambio vita" e "Trasparenza è Libertà"). Rete territoriale inter-istituzionale per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo degli ambiti 13 e 14 della Provincia di Cremona La rete si è costituita a settembre 2017 per la partecipazione al bando regionale d.d.u.o. n. 9.172 del 25 luglio 2017, uno degli interventi messi a punto da Regione Lombardia con l'USR per la Lombardia, per promuovere progetti territoriali innovativi finalizzati alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, e si è confermata ed ampliata nel 2018/2019 per la partecipazione al Bando regionale "Linea di intervento BULLOUT". Il primo progetto, Role play - Downplay, si è concluso con una manifestazione pubblica il 18 dicembre 2018, mettendo in evidenza i prodotti creativi di quattordici classi di altrettante scuole della rete che, raccolti e pubblicati nell'omonimo sito web, resteranno a disposizione di tutte le scuole e della cittadinanza per alimentare la riflessione sul bullismo e cyberbullismo. Nell'arco del triennio 2019-2022 vengono realizzati altri progetti, a partire da "I'm listening, keep listening", concluso a dicembre 2019. Viaggi della Memoria: La nostra Scuola partecipa ogni anno a progetti in rete finalizzati alla promozione della memoria storica per favorire negli studenti la maturazione dei valori di pace, tolleranza, giustizia, democrazia: - "Un treno per la memoria", viaggio ad Auschwitz promosso dalle Organizzazioni sindacali, - "Essere cittadini europei..." viaggio nei luoghi della Shoah e dei grandi conflitti europei promosso dalla Rete di Scuole superiori cremonesi. Entrambi i progetti sono destinati ad alunni accompagnati da docenti ed implicano incontri di formazione, attività di approfondimento e ricerca e partecipazione ai "pellegrinaggi" nei luoghi della memoria. Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo: Il nostro Liceo è stato recentemente selezionato per partecipare al progetto "Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo", rivolto alle studentesse e agli studenti del terzo e quarto anno di scuola superiore, che ha lo scopo di sensibilizzare i giovani sull'Europa e sulla democrazia europea mediante la conoscenza attiva dell'Unione e dell'Europarlamento. A partire da questo riconoscimento, ci proponiamo di realizzare una partnership duratura con il Parlamento europeo e con la Rete Europe Direct (Regione Lombardia) con la finalità di progettare e realizzare un modulo di educazione alla cittadinanza europea particolarmente significativo riguardo alla consapevolezza delle radici culturali comuni: verranno utilizzati sia materie curriculari sia interventi formativi di esperti esterni degli Enti partner; il team formato diventerà ambasciatore dell'identità culturale e politica europea, divulgando i valori europei in altre scuole e nel Territorio.

Il tirocinio curricolare in alternanza scuola-lavoro degli studenti verrà attuato sia presso Regione Lombardia – Rete Europe Direct sia presso altri Enti che assicurino lo sviluppo di competenze di cittadinanza; si prevede la visita alla sede di Strasburgo del Parlamento europeo e ad alcune aree urbane che furono crocevia di un interscambio culturale intenso. Notte Bianca del Liceo Manin collegata alla Notte Nazionale del Liceo Classico: Il nostro liceo in una notte di gennaio, scelta in contemporanea con gli altri licei classici d'Italia, apre ogni anno le porte alla cittadinanza e gli studenti ed i docenti del liceo classico e linguistico si esibiscono in svariate performances: maratone di letture di poeti antichi e moderni; drammatizzazioni in italiano e in lingua straniera; esposizioni di arti plastiche e visive; concerti ed attività musicali e coreutiche; presentazioni di libri e incontri con gli autori; cortometraggi e cineforum; esperimenti scientifici; degustazioni a tema e ispirate al mondo antico ... e molto altro ancora, lasciato alla loro libera inventiva e creatività. L'intento è quello di vivere e far vivere a tutti coloro che vogliono condividere con noi questa esperienza ore belle, in compagnia della cultura classica e umanistica per comprendere meglio il nostro tempo e noi stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Obiettivi formativi 3: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - 4: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - 9: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Competenze attese "competenza multilinguistica" "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"; "competenza in materia di cittadinanza"; "competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali".

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

- Docenti interni, esperti esterni ed operatori del terzo se

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ MANINTERNATIONAL

Ogni anno i Consigli di Classe propongono e curano la programmazione dei viaggi di istruzione, delle visite didattiche e degli stage linguistici. La caratteristica comune di tali iniziative didattico-culturali é la finalità di integrazione della normale attività della scuola o sul piano della formazione generale della personalità degli alunni o sul piano del complemento delle preparazioni specifiche in vista delle future scelte di studio e lavoro. Le proposte dei Consigli di Classe vengono elaborate dal Collegio dei Docenti nel "Piano annuale dei viaggi d'istruzione, e degli stage linguistici" ed in questa forma sottoposte al Consiglio d'Istituto che approvandolo lo inserisce come parte integrante e sostanziale di ogni annualità del Piano triennale dell'offerta formativa. Oltre alla mobilità di gruppo, diversi studenti del Manin, in numero crescente negli ultimi anni, hanno sperimentato la mobilità studentesca individuale internazionale, scegliendo l'opzione formativa del "IV anno all'estero" o decidendo di trascorrere all'estero solo una parte del quarto anno. Per disciplinare questo crescente interesse della nostra utenza abbiamo esplicitato le modalità di accesso a questi percorsi attraverso le "Linee guida del Liceo Manin per la mobilità studentesca internazionale individuale", pubblicate e consultabili sul nostro sito web. Si tratta di indicazioni fondate sulla normativa di riferimento la cui finalità è quella di facilitare il reingresso a scuola degli studenti alla fine del periodo trascorso all'estero e di valorizzarne le competenze disciplinari e trasversali acquisite. In aggiunta ai viaggi ed agli stage il nostro liceo stipula accordi con istituzioni scolastiche ed universitarie di vari paesi del mondo per la realizzazione di scambi linguistici e culturali. A questi scambi bilaterali si aggiungono quelli derivanti da programmi europei come Erasmus+, promosso dall'Unione Europea, e Transalp, nato dalla collaborazione tra l'Académie de Lyon-Grenoble e l'USR Lombardia. I progetti Erasmus+ attivi e destinati a chiudersi nel triennio 2019/2022 sono due: - "Cultivating languages and Youth Entrepreneurs", che prevede scambi di gruppo e coinvolge tre scuole partner europee di Grecia, Lettonia ed Estonia - "Misión: Europa", che prevede scambi individuali di studenti e docenti tra scuole partner di Spagna, Portogallo, Francia, Finlandia e Italia. Il Progetto Transalp, destinato

a studenti delle sezioni di Francese delle classi 3[^]/4[^], prevede un periodo di accoglienza in Francia per gli studenti italiani (settembre) e un periodo di accoglienza in Italia (ottobre-novembre). Tutte queste iniziative hanno lo scopo di potenziare le abilità linguistiche degli studenti e di promuovere i rapporti interculturali ed uno scambio fecondo tra docenti e istituzioni scolastiche di diversi Paesi. Oltre a tutte le iniziative di mobilità internazionale direttamente organizzate e gestite, il nostro liceo offre agli allievi la possibilità di seguire attività integrative extracurricolari proposte da enti esterni, che includono il soggiorno all'estero per brevi periodi. Ciò accade allorché viene ravvisata l'utilità dell'esperienza ai fini dell'orientamento post-diploma e dell'arricchimento del portfolio delle competenze dei partecipanti. Le proposte approvate sono evidenziati in allegato alle singole annualità del PTOF nel "Piano annuale delle attività e dei progetti".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Obiettivi formativi 1: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; 3: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 9: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 11: individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 12: definizione di un sistema di orientamento.
- Competenze attese "competenza multilinguistica" "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"; "competenza in materia di cittadinanza"; "competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e delle scuole partner ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Attualmente l'ampiezza della banda è pari a 30 MBit. Si intende a breve ampliarla portandola a 100 MBit. Questo consentirà un utilizzo più veloce ed efficace della connessione Internet ad un numero maggiore di utenti fino a raggiungere il totale degli alunni e del personale della Scuola, anche tramite Wifi.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Da qualche anno l'Istituto dispone di una rete Wifi a copertura totale di tutti gli spazi presso la sede centrale e la succursale. È già stata programmata un'azione di revisione e manutenzione della rete Wifi con eventuale potenziamento se necessario.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Da qualche anno l'Istituto offre gratuitamente a tutti gli utenti (alunni e personale) una licenza Office 365, che si intende rinnovare annualmente anche per il prossimo triennio.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Con questo strumento la Scuola si propone di migliorare le competenze di *office automation*, sia ai fini del conseguimento delle certificazioni informatiche che ai fini di una migliore comunicazione interna tra gli utenti, basata sull'utilizzo dei medesimi formati di documento.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

In attesa delle linee guida non ancora emanate dal MIUR, la Scuola, facendo riferimento al decalogo già pubblicato in materia, intende promuovere gradualmente politiche di Byod, al fine di promuovere la didattica digitale.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Negli ultimi anni la Scuola si è dotata di due aule speciali 3.0 che integrano arredi modulari e tecnologie (LIM e Notebook), una al piano terra e una al primo piano della sede centrale.

Vista l'importanza di tali spazi per il miglioramento della didattica, si intende allestire al terzo piano dell'edificio centrale un ambiente di apprendimento innovativo (conforme all'Azione 7 del PNSD), il cui progetto è stato presentato per la partecipazione all'Avviso Pubblico 27/11/2018 n. 30562. I fondi saranno a carico del Decreto MIUR 6/8/2019 - 1° scorrimento.

La recente acquisizione di PC-tablet "due-in-uno"

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

potrà consentire l'allestimento di ambienti flessibili per la didattica anche presso la succursale.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La Scuola, che già ha intrapreso il percorso di digitalizzazione amministrativa, è impegnata nel triennio a potenziare la dotazione strumentale della Segreteria e l'utilizzo delle funzionalità del software.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La Scuola utilizza la piattaforma Google Workspace for Education. Per fornire agli studenti competenze adeguate in questo ambito, la Scuola intraprende azioni formative specifiche destinate agli alunni delle classi prime. Gli alunni di tutte le classi potenziano lo sviluppo delle competenze digitali su piattaforma nel contesto della didattica curricolare con il supporto dei Docenti.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La Scuola sta costruendo una banca dati di esperienze e prodotti didattici, mediante

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

archiviazione e condivisione sulla piattaforma Google Education, per promuovere la circolazione delle buone pratiche e l'innovazione didattica.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

La Scuola ha configurato la piattaforma Google Workspace for Education come ambiente sicuro e protetto per gli alunni, nel rispetto delle più recenti normative in materia di *privacy* (GDPR) e di sicurezza informatica (linee guida AGID), con l'adozione di una specifica Istruzione Operativa, delle Misure Minime di Sicurezza Informatica di Istituto e di una specifica modulistica, e promuove il suo utilizzo per la didattica on line secondo strategie collaborative.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Tutti i docenti dell'Istituto partecipano ad una formazione interna organizzata dall'Animatore Digitale sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education.

Nel Piano Triennale della Formazione è contenuta una Unità Formativa di 25 ore articolata in 4 moduli, articolati su due anni scolastici, che si

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

replicano per i nuovi docenti e come rinforzo per tutti i docenti che ne abbiano necessità.

- Accordi territoriali

La Scuola fa parte della rete territoriale di Ambito 13, che organizza la formazione del personale anche relativamente all'innovazione digitale.

- Un animatore digitale in ogni scuola

La Scuola ha tra le sue figure di sistema un Animatore Digitale, coadiuvato da un Team (Team Digitale), che promuove l'innovazione digitale della didattica mediante una serie di azioni:

- gestione della formazione interna di personale e alunni
- elaborazione delle proposte di acquisizione di nuovo materiale tecnologico
- gestione di progetti istituzionali (PON, Bandi nazionali MIUR, bandi regionali...)
- amministrazione delle piattaforme di Istituto (Google Workspace for Education, Microsoft)
- amministrazione del registro elettronico
- supporto tecnico all'utenza
- supporto all'implementazione di Segreteria Digitale

ACCOMPAGNAMENTO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"DANIELE MANIN" - CRPC02000A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione del profitto degli studenti avviene mediante la somministrazione di prove, di norma scritte e/o orali, secondo il numero minimo e la tipologia determinati da ogni dipartimento di disciplina. Tali prove possono avere valore formativo o sommativo. Gli obiettivi del processo di insegnamento/apprendimento riguardano sia CONOSCENZE sia ABILITA' e COMPETENZE, perciò la valutazione si muove su questi molteplici livelli.

Le operazioni di scrutinio avvengono con cadenza periodica definita dal Collegio Docenti (attualmente Trimestre+Pentamestre).

La famiglie ricevono anche una valutazione intermedia (infrapentamestrale) che mira a fornire un quadro della situazione in quel momento, non solo dal punto di vista del profitto in senso stretto, ma anche degli elementi che concorrono in vario modo a determinarlo.

ALLEGATI: ALLEGATO al PTOF_19-22 PARTE 3 - INTESA DI SITITUTO SUI CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE_rev.29-10-2020.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si collocano nel punto di intersezione tra la valutazione degli insegnamenti disciplinari, là dove essi mirano allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di elaborare valutazioni motivate, di cooperare per la realizzazione di apprendimenti significativi, di maturare piena consapevolezza del proprio contesto culturale, delle sue emergenze problematiche, delle sue risorse, e la valutazione del comportamento, che (nella prospettiva dell'Istituto) già era pensata non semplicemente per attestare un formale rispetto delle norme di convivenza o delle regole scolastiche, ma per valorizzare tutti i comportamenti e gli atteggiamenti funzionali alla maturazione del senso di cittadinanza attiva e solidale. Per valutare ogni competenza tra quelle inserite nell'Allegato C alle Linee Guida, si prendono in considerazione conoscenze, abilità e atteggiamenti.

ALLEGATI: ALLEGATO al PTOF_19-22 PARTE 4 - GRIGLIA DI

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA_REV. 20-21.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

In conformità all'art. 4 comm. 2 DPR 22 giugno 2009 N 122, il voto di comportamento assume un'autonoma rilevanza nella valutazione complessiva dell'alunno. A partire del secondo biennio, concorre alla determinazione dei crediti scolastici e, se inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione del comportamento degli studenti, finalizzata alla promozione e alla rilevazione delle competenze di cittadinanza, è formulata in base a quanto dichiarato nel POF e in relazione a:

- il rispetto delle regole interne all'Istituto e delle regole di convivenza civile;
- la collaborazione e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.
- l'esercizio responsabile dei propri diritti e doveri nel rispetto della comunità scolastica;

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio, scaturisce da un giudizio complessivo sulla maturazione e crescita civile e culturale dell'alunno nel corso dell'intero anno scolastico. NON DEVE DI PER SE' CORRISPONDERE ALLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO mentre DEVE tener conto della capacità dello studente di realizzare miglioramenti e di far tesoro dei suggerimenti dei docenti.

ALLEGATI: ALLEGATO al PTOF_19_22 PARTE 3 - CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO_rev.20-21.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale, da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), alla presenza della sola componente docente, valuta gli apprendimenti degli studenti e delibera, ove necessario a maggioranza, tenuto conto che:

- le proposte di voto ed i giudizi proposti dai singoli insegnanti devono essere fondati su un congruo numero di misurazioni ed osservazioni;
- il voto proposto dal singolo docente non deve costituire un atto univoco personale e discrezionale del docente di ogni singola materia e non consiste in una pura e semplice media aritmetica, ma deve essere il risultato di una sintesi collegiale prevalentemente formulata su una valutazione complessiva della personalità dell'allievo;
- il voto per singole materie deve essere assegnato, in ogni caso, dal Consiglio di classe tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed

integrative

Gli esiti dello scrutinio di fine anno per le classi del primo e del secondo biennio possono essere:

AMMESSO (alla classe successiva)

☐ i voti sono positivi in tutte le discipline e nel comportamento (voti assegnati ≥ 6);

☐ per gli alunni delle classi del secondo biennio si assegna anche il punteggio relativo al credito scolastico dell'anno ed il credito scolastico complessivo.

NON AMMESSO (alla classe successiva)

☐ il quadro delle discipline presenta insufficienze gravi e diffuse considerate dal Consiglio di Classe non recuperabili e/o la valutazione del comportamento è insufficiente (voti assegnati < 6);

☐ per gli alunni delle classi del secondo biennio non si assegnano i punteggi di credito scolastico.

GIUDIZIO SOSPESO

☐ il quadro dei voti presenta in una o più discipline insufficienze considerate dal Consiglio di Classe recuperabili (voti proposti < 6);

☐ si differisce lo scrutinio, da effettuarsi comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, previa verifica del recupero dei debiti formativi riscontrati.

Ai fini della valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che esse non pregiudichino, a parere del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale per tutti gli studenti e la non ammissione all'Esame di Stato per gli alunni del 5° anno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Dall'a.s. 2018/2019 gli alunni dell'ultima classe sono ammessi agli Esami di Stato solo se nello scrutinio finale conseguono:

☐ un voto di comportamento non inferiore a 6/10.

☐ una votazione di profitto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione,

l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Gli esiti dello scrutinio possono essere:

AMMESSO (all'esame di Stato)

□ per gli alunni valutati positivamente nei termini sopra menzionati, il Consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione;

□ vengono pubblicati all'albo dell'istituto i voti di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo;

NON AMMESSO (all'esame di Stato)

□ le deliberazioni di non ammissione sono puntualmente motivate tramite la compilazione di un "Giudizio di non ammissione agli Esami di Stato";

□ non vengono pubblicati all'albo dell'istituto i voti di ciascuna disciplina e del comportamento, né i punteggi relativi al credito scolastico (dell'ultimo anno e complessivo).

Dall'A.S. 2010/2011 ai fini della valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche, con specifica deliberazione del Collegio Docenti, possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che esse non pregiudichino, a parere del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale per tutti gli studenti e la non ammissione all'Esame di Stato per gli alunni del 5° anno.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

A partire dal 3° anno la media dei voti conseguiti nello scrutinio finale dà diritto ad un punteggio, detto credito scolastico, che, al termine del 5° anno, costituisce parte del punteggio finale dell'Esame di Stato. Fino all'a.s. 2017/2018 il punteggio minimo era di 10 e massimo di 25. Dall'a.s. 2018/2019, in concomitanza con l'entrata in vigore del nuovo Esame di Stato, il minimo è di 22 punti ed il massimo

di 40.

A determinare l'accesso al punteggio massimo della fascia corrispondente alla media scolastica possono concorrere anche esperienze extracurricolari svolte presso realtà esterne, pubbliche e private, opportunamente documentate, che il Consiglio di Classe riconosce qualora ritenute significative per il percorso formativo dello studente. Possono essere: attività culturali, sportive, educative, di volontariato, certificazioni linguistiche e corsi di formazione,

In allegato la tabella che determina l'attribuzione dei punteggi.

ALLEGATI: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

Valutazione dei PCTO:

I Consigli delle classi del secondo biennio e del quinto anno progettano PCTO finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze.

In sede di scrutinio finale i tutor PCTO ed i coordinatori di classe, tenendo conto delle valutazioni condivise con i tutor esterni e degli esiti delle attività svolte dagli alunni nell'ambito delle "ore aula", formulano al Consiglio di Classe proposte valutative riguardanti i livelli delle competenze acquisite da ogni alunna/o delle suddette classi. Vengono distinti quattro livelli di competenza: non raggiunto, base, intermedio e avanzato. Il Consiglio di classe, collegialmente, sulla base di tali proposte, individua il "livello di competenza raggiunto" da ciascun allieva/o e tiene conto di tale valutazione nell'assegnazione dei voti e, attraverso la media di questi ultimi, anche nella attribuzione della fascia di credito scolastico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Ogni studente, con continuità o per determinati periodi, può manifestare **bisogni educativi speciali** (BES), rispetto ai quali è necessario offrire adeguata risposta, avvalendosi degli strumenti normativamente previsti a seconda della tipologia di bisogni (dovuti a disabilità di cui a L.104/1992 disturbi specifici dell'apprendimento di cui a L.170/2010 altri bisogni educativi speciali come tali definiti dalla normativa di

riferimento).

Su queste basi il Liceo Manin intende potenziare la cultura dell'inclusione e della personalizzazione e dell'individualizzazione, mediante l'approfondimento delle competenze degli insegnanti, finalizzandole ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante ed in collaborazione con le famiglie, le équipes specialistiche ed i soggetti del territorio preposti all'inclusione scolastica.

Per agevolare l'accesso all'edificio scolastico la scuola dispone di piattaforma, montascale ed ascensore. Sono presenti altresì servizi igienici per portatori di handicap. La scuola inoltre dispone di attrezzatura informatica per agevolare le attività didattiche, la produzione e l'apprendimento degli studenti con BES.

Per quanto riguarda **l'inclusione degli studenti stranieri**, gli interventi sono realizzati in Rete tra Istituzioni scolastiche, secondo un accordo che prevede lo svolgimento di attività di comune interesse per l'accompagnamento linguistico degli studenti non italofoni. Tali attività si avvalgono di finanziamenti ministeriali, del Comune di Cremona e dell'Istituto. Il progetto di rete territoriale interistituzionale ha lo scopo di mettere a regime le buone pratiche scientificamente fondate per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni non italofoni e per la formazione del personale docente e non docente. Prevede l'inserimento degli alunni che ne hanno necessità in corsi di lingua italiana secondo il livello linguistico individuato attraverso test valutativi e la realizzazione di corsi di aggiornamento per personale docente sulle tematiche dell'intercultura e sulla semplificazione dei materiali didattici.

Nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione

scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale, la Scuola offre, ove se ne presentino le condizioni e le necessità, secondo le modalità previste dalle Linee Guida del MIUR, i servizi "Scuola in Ospedale" e "Istruzione domiciliare".

La Scuola, oltreché di interventi formativi sull'inclusione rivolti a tutti i docenti, dispone di un Piano per l'Inclusione e di una precisa procedura per la gestione delle azioni didattico-educative per gli alunni con BES che si avvale anche della figura del tutor.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Docente referente per l'integrazione degli alunni stranieri
Tutor designati dai Consigli di Classe
Docenti Referenti per l'integrazione disabilità/DSA/BES/

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI/PDP va redatto dal Consiglio di Classe (CDC), su modello ministeriale reso disponibile al Consiglio di classe tramite Registro Elettronico, sulla base degli elementi forniti: - dalla certificazione aggiornata fornita dalla famiglia dell'alunno/a - dalla famiglia - dall'équipe specialistica e da eventuali altre figure di supporto allo studente/ssa (educatore fornito dal Comune, assistente ad personam, pedagogista e simili) che seguono l'allievo/a in un'ottica di dialogo e di rispetto delle diverse competenze e specificità- se possibile dallo studente stesso- Da un punto di vista operativo tutti i docenti sono tenuti a: - prendere atto dei casi di allievi con diversabilità e/o altri bisogni educativi speciali presenti nelle proprie classi; - prendere atto del modello di PEI/PDP che andranno ad elaborare e approfondirne i riferimenti

normativi; - approntare le strategie educative individualizzate nel caso dei PEI) , e delle misure compensative e dispensative (nel caso dei PDP) e le modalità di verifica e valutazione da proporre al Consiglio di classe (e che tutti i docenti dovranno applicare). Il CDC, alla presenza dei soli docenti, nella prima adunanza programmata ad inizio anno scolastico, prende in esame i singoli casi di alunni con BES e ne rileva i bisogni. Entro i limiti temporali stabiliti dalla normativa e secondo le indicazioni della stessa viene redatto il PEI, condiviso, con la famiglia, l'équipe specialistica, lo studente; il PDP viene redatto, pure previa condivisione con la famiglia, l'équipe specialistica e l'alunno, entro il 30 Novembre. In caso di certificazione carente o scaduta viene sempre richiesto alla famiglia dell'allievo/a di presentarne una copia completa e aggiornata, come previsto dalla normativa vigente in materia di certificazione per gli alunni/e con BES, e la famiglia è tenuta a presentarla. Una volta condiviso, il PEI/PDP viene sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di classe, dalla famiglia e dallo studente, anche per quanto attiene all'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Una copia del PEI/PDP viene consegnata ai genitori/legali tutori, l'altra copia, recante data e firma degli stessi, viene trattenuta agli atti dell'Istituto in busta chiusa ai sensi della Legge sulla tutela della privacy nel fascicolo personale dell'alunno/a.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Famiglia - GLO di Istituto (presieduto dal Dirigente o da suo Delegato) - Famiglia - Equipe specialistica ed eventuali altre figure di supporto all'alunno/a (educatore, assistente ad personam, pedagogo e simil - Referente per i BES di Istituto - Docenti (di sostegno e di classe) - Eventuali esperti indicati dalla famiglia

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia fornisce al Referente BES e ai Docenti della classe tutte le informazioni e le certificazioni necessarie alla predisposizione del PEI; monitora mediante colloqui periodici l'andamento scolastico dello studente e l'applicazione del PEI/PDP, restituendo informazioni utili alla valutazione relativamente alla sua adeguatezza ed efficacia: il PEI ed il PDP, lungi dal costituire adempimenti burocratici , rappresentano infatti una opportunità pedagogica basata sul confronto con la famiglia, uno strumento di supporto, inclusione ed accompagnamento degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali per garantire loro successo scolastico ed integrazione nella comunità scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione
Colloqui individuali

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Partecipazione a GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLO

Assistente Educativo Culturale (AEC) Sostegno all'integrazione degli studenti con disabili fisica

Personale ATA Assistenza alunni disabili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

❖ **APPROFONDIMENTO**

La Scuola elabora annualmente un Piano dell'inclusività in cui

- censisce i casi di BES e le loro tipologie
- censisce le risorse professionali a disposizione e definisce il loro utilizzo
- definisce le modalità di rapporto con i soggetti esterni coinvolti
- rileva i punti di forza e di criticità dell'Istituto e li valuta ispirandosi alla Scala UNESCO del grado di inclusività dei sistemi scolastici
- definisce gli obiettivi di incremento dell'inclusività

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Scuola si è dotata di un Piano per la didattica digitale integrata, qui allegato, in grado di fornire a docenti, studenti e famiglie le linee guida e i criteri necessari per condurre, verificare, rendere sempre più significative e fruttuose le attività didattiche a distanza, nei diversi casi in cui esse si configurino come modalità sia residuale, sia prevalente, sia unica di erogazione del servizio scolastico.

ALLEGATI:

Piano scolastico DDI Manin_aggiornato 21-22.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Secondo la Legge 107/2015 Il dirigente scolastico può individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, fino al 10% di docenti che lo coadiuvano con funzioni di supporto nelle attività organizzative particolarmente complesse. A questo scopo il dirigente scolastico del Liceo Manin ha individuato uno staff di quattro docenti con la seguente attribuzione d'incarichi: 1. Sostituto del Dirigente Scolastico nelle relazioni con l'utenza e con il territorio; coordinatore delle attività di orientamento in entrata; 2. Raccordo tra diverse attività organizzative dell'Istituto in collaborazione con i colleghi che svolgono specifiche funzioni, tra le quali: orario, orientamento in entrata, PCTO e attività di accompagnamento; organizzazione delle prove INVALSI; 3. Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione per la redazione del Rapporto di Autovalutazione e le gestione del Piano di miglioramento; responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità e del Piano dell'Offerta Formativa;	4
--------------------------------------	--	---



	<p>4. Elaborazione e gestione dell'orario scolastico; referente per le relazioni con le reti dei licei classici, nazionale e lombarda, coordinamento delle attività con cui il Liceo Manin aderisce a "La notte nazionale del Liceo Classico". In generale tutti i membri dello staff di occupano di gestione didattica ed organizzativa dell'Istituto; gestione dei rapporti con gli enti e le istituzioni del territorio; comunicazione tra dirigenza, personale docente e A.T.A.; comunicazione tra dirigenza e utenza (studenti, genitori e loro rappresentanze); monitoraggio delle assenze degli alunni e controllo del rispetto delle regole di comportamento; giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate; organizzazione delle procedure e del controllo relative agli scrutini ed Esami di Stato; organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno, approfondimento ed eccellenza; funzionamento degli organi collegiali; sostituzione del Dirigente assente.</p>	
Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei Docenti ha individuato cinque funzioni strumentali per presidiare i seguenti snodi organizzativi e didattici: 1. Coordinamento del piano di formazione 2. Supporto alle attività studentesche 3. Coordinamento della mobilità studentesca di gruppo 4. Coordinamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (in uscita)</p>	4
Capodipartimento	<p>Il Collegio dei Docenti del Liceo Manin si articola in otto dipartimenti disciplinari: •</p>	8



	<p>Scienze motorie e sportive • Lingue e culture straniere • Matematica e Fisica • Materie Letterarie, Latino, Greco, Storia e Geografia nel biennio • Scienze naturali • Storia e Filosofia • Storia dell'Arte • I.R.C. Il coordinatore esercita le seguenti funzioni: • coordina le attività del proprio dipartimento disciplinare; • presiede le riunioni previste dal piano annuale delle attività; • predispone e raccoglie i materiali per la gestione della programmazione didattica in collaborazione con il Coordinatore del PTOF / Sistema di Gestione per la Qualità; • accoglie i docenti di nuova nomina e li informa circa contenuti, strumenti e metodi della programmazione disciplinare d'Istituto; • fa circolare le informazioni riguardanti il proprio ambito disciplinare.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Nell'organigramma del Liceo Manin figurano due responsabili di aule specialil: • Responsabile del Laboratorio di SCIENZE e CHIMICA • Responsabile del Laboratorio di FISICA che hanno il compito di monitorare il corretto utilizzo, l'adeguatezza, la funzionalità dei laboratori loro assegnati e predisporre le rispettive proposte di acquisto e aggiornamento.</p>	2
Animatore digitale	<p>La figura dell'Animatore Digitale (che è Funzione Strumentale) • affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; • coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le</p>	1



	<p>attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none">• organizza la formazione interna di docenti e studenti;• promuove la sperimentazione didattica sull'uso delle TIC e la diffusione delle relative buone pratiche.	
Team digitale	<p>Affianca l'Animatore Digitale per quanto riguarda la realizzazione della formazione interna e la diffusione delle buone pratiche. Interviene nel mantenimento in piena efficienza dei dispositivi elettronici della Scuola e svolge a riguardo consulenza a tutto il personale interno.</p>	6
Coordinatore di classe	<p>I compiti del Coordinatore di classe sono i seguenti: 1. presiedere il Consiglio di Classe (CDC) in assenza del Dirigente Scolastico 2. verbalizzare le adunanze del CDC 3. facilitare il dialogo e la circolazione delle informazioni tra tutte le componenti del CDC 4. stendere la programmazione del CDC ed effettuare il monitoraggio secondo le modalità ed i modelli del Sistema di Gestione per la Qualità dell'Istituto 5. coordinare per le classi finali la stesura del Documento del 15 maggio 6. controllare sul registro di classe il numero delle assenze, dei ritardi, delle uscite/entrate fuori orario, analizzando le motivazioni addotte, segnalando, se opportuno, i casi particolari alla Presidenza per un eventuale avviso alle famiglie 7. predisporre gli atti per le punizioni disciplinari secondo quanto previsto dal regolamento di disciplina dell'Istituto 8. raccogliere periodicamente presso i colleghi notizie sui singoli alunni</p>	38



	<p>(con particolare riferimento agli allievi con bisogni educativi speciali) in modo da poter offrire al CDC ed alla Presidenza un quadro della situazione della classe e dei suoi componenti 9. avvisare tempestivamente la Presidenza in merito a tutte le situazioni generali e particolari della classe 10. tenere i contatti con gli altri coordinatori di classe / altri referenti di istituto per eventuali iniziative a livello di corso o generali.</p>	
Coordinatore dei PCTO	<p>Secondo lo schema organizzativo del nostro Liceo, il coordinatore dei PCTO (individuato come Funzione Strumentale) svolge le seguenti funzioni: • in accordo con il Dirigente Scolastico elabora il piano delle attività dei PCTO, apportando miglioramenti e collegandolo alle altre attività interne alla scuola; • progetta la formazione comune a tutte le classi (corso su CV e competenze nel mondo del lavoro); • mantiene contatti con gli Enti partner; • prende contatto con possibili nuovi partner e predispone le bozze di nuova convenzione da sottoporre al Dirigente Scolastico; • fornisce ai tutor di classe i documenti adeguati alla normativa; • fornisce i contatti del tutor aziendale al tutor di classe e opera come facilitatore dei contatti stessi qualora necessario ; • raccoglie dati e relazioni dai tutor ed elabora la relazione finale sui PCTO; • insieme ai tutor inserisce i dati su piattaforma M.I.U.R.</p>	1
Referente scolastico	Attività preventiva • conoscere le figure	1



Covid-19	<p>professionali del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria che supportano la scuola ed mettere tempestivamente in atto tutte le azioni necessarie al contact-tracing; • interagire con il medico competente per le azioni previste dalla normativa anti-Covid; • svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio; • comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe; • fornire al Dipartimento di Prevenzione eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti laddove richiesto; • indicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità per agevolarne la tutela attraverso la sorveglianza attiva da concertarsi tra il Dipartimento medesimo, lo stesso referente scolastico per il COVID- 19 e il Pediatra di Libera Scelta (PLS) e i Medici di Medicina Generale (MMG). Gestione casi COVID-19 • ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-19; • telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID-19 interni alla scuola (aumento della temperatura corporea o sintomo compatibile con il virus) affinché la famiglia venga a prelevare l'alunno/a; • acquisire la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso in cui un</p>	
----------	--	--



	alunno o un componente del personale sia stato contatto stretto con un caso confermato di COVID-19.	
Referente di Istituto per l'Educazione Civica	<p>Compiti del Referente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica;• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica;• Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;• Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;• Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;• Socializzare le attività agli Organi Collegiali;• Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;• Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici;• Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;• Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano";• Monitorare, verificare e valutare il percorso;• Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica;• Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;• Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio	1



	Docenti, una relazione finale; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	La risorsa in questi anni è stata spesso ridimensionata in organico di fatto, nell'a.s. 2018/2019 da una cattedra di 18 ore a 6 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	La risorsa a disposizione è utilizzata per ruoli di sistema, oltre che per le attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Le risorse assegnate riguardano Francese e Tedesco Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Riarticolazione dei gruppi-classe 	
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>La risorsa consta attualmente di 9 ore/lavoro</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>La risorsa consta attualmente di 12 ore/lavoro.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>S• Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. • Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. • Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

contabili; • è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. • Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. • Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. • Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nel dettaglio: 1. Predisposizione Piano delle attività del personale ATA 2. Gestione piano di lavoro de personale ATA (sostituzioni, controllo ...) 3. Bilancio preventivo-consuntivo-rendiconti 4. Predisposizione liquidazioni compensi 5. Rapporti e aggiornamenti procedure con la banca e Amministrazione PP.TT. 6. Gestione contabile incassi su CC Postale 7. Predisposizione Convenzioni e contratti con Enti ed esperti esterni 8. Predisposizione compensi (accessori-esami-missioni-collaborazioni) 9. Verbali della Giunta Esecutiva 10. Controllo periodico orario di servizio personale ATA e relative assenze 11. Gestione piano ferie /recuperi e rendicontazione periodica personale ATA. 12. Attuazione Amministrativa Progetti PTOF 13. Progetti Formazione e Aggiornamento ATA 14. Valutazione Richieste di acquisto 15. Predisposizione per le fasi di acquisto (commissioni, verbali) 16. Istruttoria gare di appalto 17. Realizzo procedimento ricognizione dell' inventario 18. Predisposizione sistema di controllo informatico 19. Predisposizione Pratiche INPDAP – PA04, TFR 20. Predisposizione liquidazione Ferie non godute (supporto e controllo su sw). 21. Impegni relativi alla liquidazione degli ordini e delle prestazioni 22. Adempimenti PRIVACY 23. Gestione adempimenti SICUREZZA 24. Aggiornamento della manualistica del Sistema di Gestione per la Qualità in collaborazione con il Rappresentante della direzione 25.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Predisposizione Invio dati INPS, INPDAP DM10, EMENS, DMA 26. Predisposizione Denuncia annuale 770 e IRAP 27. Formazione e tutoraggio personale ATA 28. Valutazione/Monitoraggio/rendiconto nella valutazione del servizio e del raggiungimento obiettivi personale e organizzativi del personale ATA 29. Coordinamento dell'ufficio per l'aggiornamento del sito web, in particolare dell'Albo on line e della sezione Amministrazione trasparente 30. Coordinamento dell'ufficio per gli obblighi e le funzionalità della Segreteria Digitale.</p>
Ufficio protocollo	<p>1. Assistenza al Dirigente Scolastico 2. Tenuta del registro delle circolari interne 3. Tenuta del registro di protocollo informatico 4. Consultazione quotidiana circolari INTRANET e sito del M.I.U.R. 5. Scarico quotidiano posta elettronica Istituto, mail ministeriale e mail certificata 6. Tenuta dell'archivio corrente e storico 7. Tenuta albo sindacale e delle comunicazioni 8. Rapporti con Ente locali inerenti agli interventi di piccola e straordinaria manutenzione delle sedi dell'Istituto 9. Disbrigo delle pratiche di competenza dell'ufficio secondo gli obblighi e le funzionalità della Segreteria Digitale</p>
Ufficio acquisti	<p>1. Supporto alla contabilità generale 2. Predisposizione e liquidazione compensi fissi e accessori personale Istituto ed esterni 3. Predisposizione ed invio Pratiche INPDAP – PA04, TFR 4. Supporto istruttoria Gare di appalto 5. Inventario beni mobili 6. Rapporti con fornitori inerenti a interventi di piccola e straordinaria manutenzione 7. Distribuzione modulistica e verifica utilizzo 8. Sostituzione dei colleghi assenti in caso di necessità 9. Disbrigo delle pratiche di competenza dell'ufficio secondo gli obblighi e le funzionalità della Segreteria Digitale.</p>
Ufficio per la didattica	<p>1. Informazioni utenza interna ed esterna; 2. Servizio di</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>sportello; 3. Procedure per l'iscrizione degli alunni (iscrizioni, frequenze, nulla osta, trasferimenti, esami, assenze e ritardi, verifica versamento tasse e contributi scolastici, richieste di esonero e rimborsi); 4. Tenuta fascicoli documenti alunni e compilazione della scheda notizie; 5. Tenuta ed aggiornamento registri: scrutini, Esami Stato e di idoneità, matricolare, delle tasse; 6. Gestione statistiche e monitoraggi relative all'area didattica; 7. Elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori ed alunni; 8. Richieste di accesso alla documentazione ex L.241/90 inerenti gli alunni e ricerca pratiche alunni; 9. Sostituzione dei colleghi assenti in caso di necessità; 10. Disbrigo delle pratiche di competenza dell'ufficio secondo gli obblighi e le funzionalità della Segreteria Digitale.</p>
<p>Ufficio Personale</p>	<p>1. Istruttoria di chiamate supplenze brevi e annuali; 2. Tenuta e aggiornamento del registro dello stato personale e del fascicolo del personale docente e ATA; 3. Gestione assenze personale docente, missione dei relativi decreti e tenuta del registro delle assenze; 4. Gestione circolari interne relative a personale docente e A.T.A. ed alunni e relativa pubblicazione all'albo cartaceo ed on line e sul registro elettronico dell'Istituto; 5. Redazione statistiche del settore e loro trasmissione al SIDI, all'U.S.T., all'USR secondo le scadenze indicate; 6. Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente ed A.T.A (valutazione titoli, inserimento dati al SIDI); 7. Compilazione graduatorie interne per individuazione docenti soprannumerari e DOP; 8. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; 9. Adempimenti per l'immissione in ruolo del personale docente e A.T.A.; 10. Richieste di accesso alla documentazione inerente il personale docente e A.T.A. L.241/90 e ricerca relative pratiche del personale; 11.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Sostituzione dei colleghi assenti in caso di necessità; 12. Disbrigo delle pratiche di competenza dell'ufficio secondo gli obblighi e le funzionalità della Segreteria Digitale; 13. Gestione delle procedure inerenti agli infortuni.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online nuvola.madisoft.it
- Pagelle on line nuvola.madisoft.it
- Modulistica da sito scolastico <https://liceomanin-cr.edu.it/modulistica-genitori/>
- Modulistica disponibile in area dedicata del Registro Elettronico nuvola.madisoft.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE TERRITORIALE 13-14 PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse finanziarie
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**❖ RETE TERRITORIALE 13-14 PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ex capofila, ora partner della rete di scopo

❖ CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CREMONA E CREMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Iniziative di lotta alla corruzione nella P.A. ed eventi di promozione della cultura della legalità
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse finanziarie
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ex capofila, ora partner della rete di scopo

**❖ SCUOLE IN RETE QUALITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI CREMONA - ESSERE CITTADINI EUROPEI - PERCORSI PER UNA MEMORIA EUROPEA ATTIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di sensibilizzazione ed animazione culturale del territorio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse finanziarie (sponsorizzazioni)
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca



❖ **RETE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI CREMONA - ESSERE CITTADINI EUROPEI - PERCORSI PER UNA MEMORIA EUROPEA ATTIVA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROGETTO RI-ORIENTIAMO - SPORTELLO DI RIMOTIVAZIONE E DI RIORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza psicopedagogica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE BIBLIOTECARIA CREMONESE-BRESCIANA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Condivisione delle risorse bibliotecarie delle banche dati con tutte le biblioteche aderenti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE REGIONALE ESABAC LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Sviluppo di un portale della Rete
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali• Eventuali risorse finanziarie erogate dal MIUR
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ RETE REGIONALE ESABAC LOMBARDIA

nella rete:	
-------------	--

❖ RETE DEI LICEI CLASSICI DELLA LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER LA FORMAZIONE AMBITO 13

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca

**❖ RETE PER LA FORMAZIONE AMBITO 13**

	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di ricerca metodologico-didattica
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PROVINCIALE CONTRO LE LUDOPATIE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività "peer to peer" - Attività di informazione per la cittadinanza
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL



❖ RETE PROVINCIALE CONTRO LE LUDOPATIE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE PROVINCIALE "EDUCARE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di documentazione e diffusione dei prodotti e degli esiti ottenuti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CPPC CREMONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Promuovere la Cultura della Sicurezza
---------------------------------	--

**❖ RETE CPPC CREMONA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Organizzazione di eventi per la cittadinanza
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ "CON PAROLE CANGIANTI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività di promozione del benessere degli studenti e prevenzione di comportamenti a rischio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La Scuola organizza sistematicamente attività di formazione e aggiornamento relativi alla normativa sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro per il personale Docente e ATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale Docente e ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Scuola organizza sistematicamente attività di formazione e aggiornamento relativi alla normativa sulla protezione dei dati personali per il personale Docente e ATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale Docente e ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MISURE MINIME DI SICUREZZA INFORMATICA**

La Scuola organizza sistematicamente attività di formazione e aggiornamento relativi alle misure minime di sicurezza informatica per il personale Docente e ATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DELLA BIBLIOTECA DI ISTITUTO**

Nell'ambito della Rete interbibliotecaria di cui la Scuola fa parte, viene periodicamente erogata formazione per tutto il personale coinvolto nella gestione dell'attività della Biblioteca (volontario in SCU, volontario in SVE, Docenti dell'Istituto) relativamente alle nozioni essenziali di biblioteconomia, alla catalogazione informatica e non dei testi e alla gestione del prestito interbibliotecario.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale coinvolto nella gestione della Biblioteca di Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete interbibliotecaria Cremonese e Bresciana

❖ **FORMAZIONE PER LA QUALITÀ**

La Rete per la Qualità di cui la Scuola fa parte accompagna il percorso delle Scuole con azioni formative di aggiornamento sulla normativa in evoluzione e di approfondimento dei suoi passaggi più problematici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LETTURA ED UTILIZZO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI**

In relazione al Piano di Miglioramento 19-22 tutto il personale Docente nell'arco del triennio sarà formato sulle caratteristiche e sui risultati delle prove INVALSI per orientare la progettazione del CdC alla promozione delle competenze trasversali.

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Confermare gli esiti positivi delle prove INVALSI raggiunti con il Piano di Miglioramento 2016-2019
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ**

Nel contesto del Piano di Miglioramento 19-22 un Team specifico riceverà all'inizio del triennio (formazione di base) e durante il triennio (consulenza al bisogno) formazione specifica sulla relazione di aiuto agli studenti in difficoltà dal punto di vista didattico, motivazionale, relazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare l'efficacia delle azioni di supporto e di accompagnamento degli studenti sia in ingresso che in itinere
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RELAZIONE D'AULA E GESTIONE DEI CONFLITTI**

Nel quadro del Piano di Miglioramento 19-22 la Scuola organizza la formazione di tutti i docenti sulla gestione efficace delle relazioni d'aula e la gestione dei conflitti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare l'efficacia delle azioni di supporto e di accompagnamento degli studenti sia in ingresso che in itinere • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e allo spirito di iniziativa
Destinatari	Tutto il personale Docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE AL COOPERATIVE LEARNING**

Nell'ambito delle azioni di miglioramento relative alla promozione delle competenze chiave la Scuola organizza nell'arco del triennio progettuale 19-22 attività laboratoriale di formazione al Cooperative Learning per un team-pilota di docenti

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare l'efficacia delle azioni di supporto e di accompagnamento degli studenti sia in ingresso che in itinere • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e allo spirito di iniziativa
<p>Destinatari</p>	<p>Gruppi di miglioramento</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Lezioni frontali
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Il Team Digitale della Scuola organizza sistematicamente una formazione multilivello per accompagnare i docenti nell'acquisizione di tutti gli strumenti necessari per potenziare l'utilizzo efficace delle TIC. Tale formazione comprende: - l'utilizzo dei principali software - l'utilizzo della Piattaforma Google Workspace for Education - la sperimentazione di forme di condivisione e cooperazione nella produzione di materiali didattici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ESABAC E CLIL**

L'USR Lombardia, mediante apposite Reti di Scopo (ESABAC) e corsi specifici (CLIL) supporta l'implementazione delle attività di potenziamento della didattica di Discipline Non Linguistiche in Lingua straniera

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Lezioni frontali



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Nel triennio progettuale 19-22 la Scuola, per adeguarsi alle trasformazioni e alle esigenze manifestate in modo sempre più frequente dalla sua utenza, intende erogare una formazione di Istituto di livello base a tutti i Docenti sui temi dei Bisogni Educativi Speciali, sia per quanto riguarda in generale la problematica, la teoria e la normativa relative all'inclusione scolastica, sia per quanto concerne la conoscenza e la competenza a gestire i casi di BES mediante PEI, PDP, misure compensative e dispensative ecc. ed in generale mediante una specifica attenzione alla persona dello studente in difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

❖ **PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

La Rete, tramite la formazione di Ambito e quella erogata dall'USR Lombardia, fornisce ai Docenti partecipanti le competenze base per riconoscere e gestire casi riconducibili a bullismo/cyberbullismo e, più in generale, di esclusione sociale e problemi relazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Destinatari	Referenti di Scuola e docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ**

Il Centro di Promozione della Legalità, di cui la Scuola è capofila, forma i docenti referenti delle Scuole partecipanti e tutti i Docenti interessati sui temi della lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, al fine di renderli in grado di svolgere a loro volta il ruolo di formatori e animatori nelle Scuole e di progettare e realizzare moduli formativi nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referenti di Scuola e docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Conferenze e lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



**FORMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE**

I Docenti di tutti i Dipartimenti disciplinari seguono interventi formativo proposti da Enti esterni attinenti allo specifico della didattica delle rispettive discipline e all'innovazione metodologica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ FORMAZIONE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE AL NUOVO REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE AL GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento riguardante la recente normativa sulla privacy
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE ALL'USO DELLA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento nel personale nuovo entrante rispetto agli strumenti ed ai software in dotazione alla scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ALL'INNOVAZIONE DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line